

Comune di

Pontassieve

Provincia di Firenze

**Documento Unico
di
Programmazione**

2019 / 2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2018).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Risorse umane.....	39
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	46
Parte prima.....	47
Elenco dei programmi per missione.....	47
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	47
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	63
Parte corrente per missione e programma.....	63
Parte corrente per missione.....	66
Parte capitale per missione e programma.....	69
Parte capitale per missione.....	72
Parte seconda -ALLEGATI documenti di programmazione.....	75
ALLEGATO 1 - Programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00.....	76
ALLEGATO 2 - Programmazione dei lavori pubblici.....	77
SCHEDE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE D.M. 14 del 16 gennaio 2018.....	78
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	85
ALLEGATO 3 - Programmazione del fabbisogno di personale.....	86
ALLEGATO 4 - Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.....	89
Incarichi Area n. 1 "Affari generali e finanziari".....	90
Incarichi Area n. 2 "Servizi ai Cittadini ".....	91

Incarichi Area nr. 3 “Governo del Territorio”.....	92
APPENDICE.....	93
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA- Programma di mandato del Sindaco 2016-2019.....	94
OBIETTIVI STRATEGICI.....	95
OBIETTIVI STRATEGICI Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE.....	95
OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA.....	102
OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE.....	104
OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE.....	109
OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI.....	111
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA - dagli obiettivi strategici a quelli operativi.....	114
OBIETTIVI OPERATIVI - Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE.....	115
OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA.....	122
OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE.....	125
OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE.....	129
OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI.....	130

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	37
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	65
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	67
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	71
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	73
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	78
Tabella 23a,b,c,d,e,f: Programma triennale delle opere pubbliche- schede ministeriali.....	84
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	85
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	88

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene, suddivisi in 4 allegati, i vari documenti di programmazione dell'Ente

- **Appendice:** Contiene gli obiettivi strategici e operativi legati al mandato del Sindaco

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

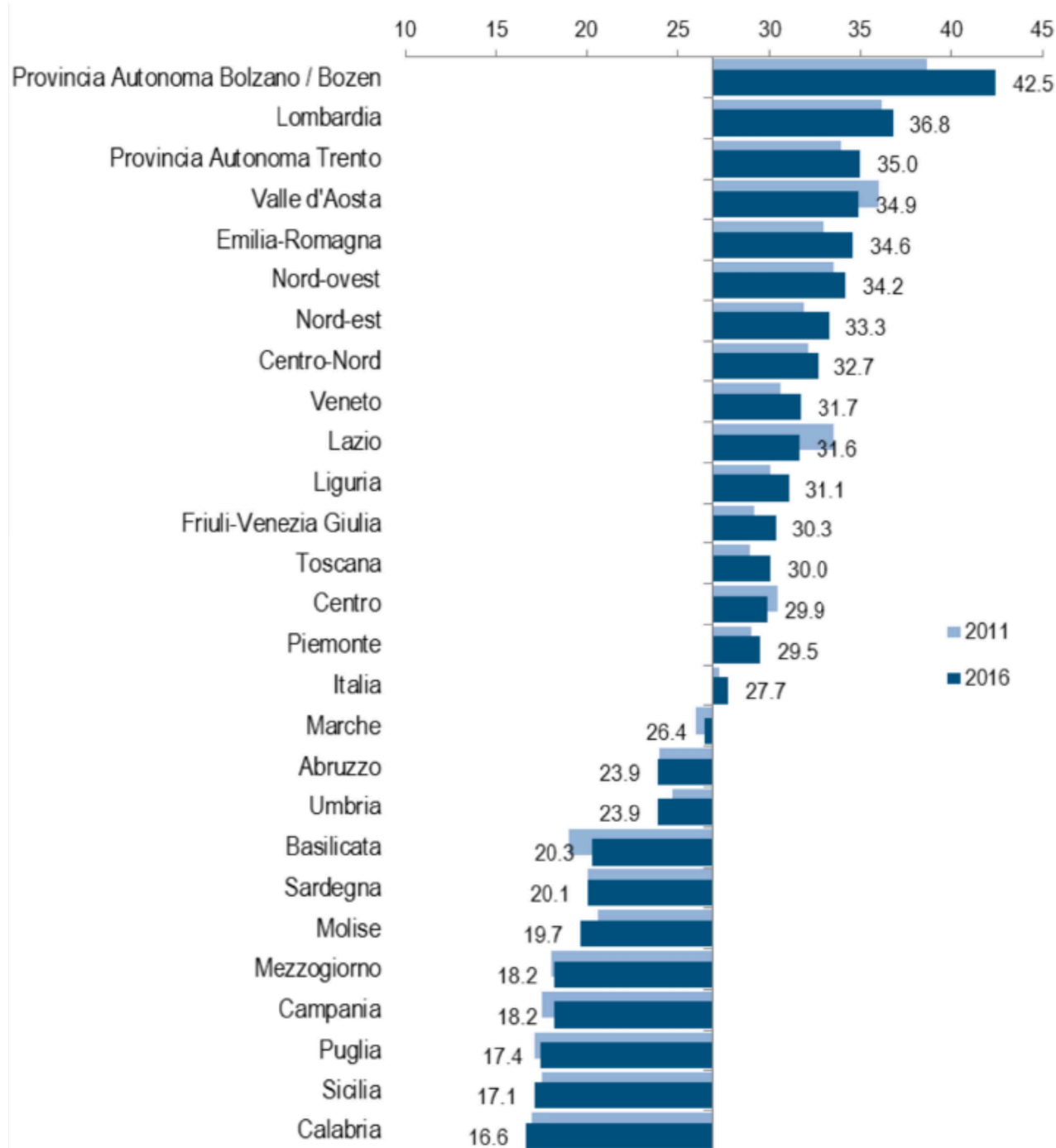


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

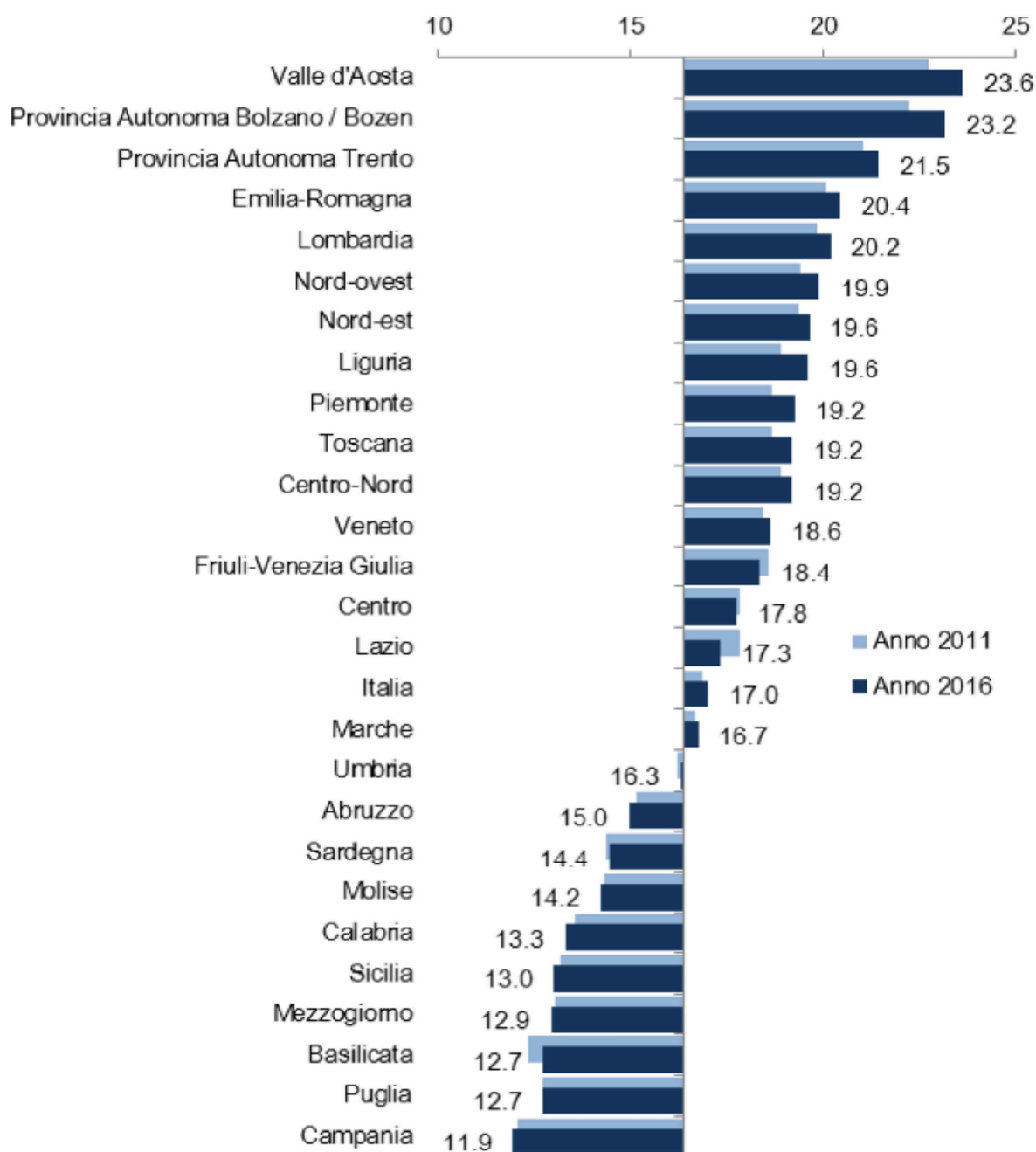


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 20.610 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 20.694.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	20151
1998	20231
1999	20267
2000	20359
2001	20502
2002	20572
2003	20553
2004	20518
2005	20575
2006	20677
2007	20758
2008	20815
2009	20855
2010	20844
2011	21035
2012	20972
2013	20730
2014	20682
2015	20684
2016	20704
2017	20694

Tabella 1: Popolazione residente

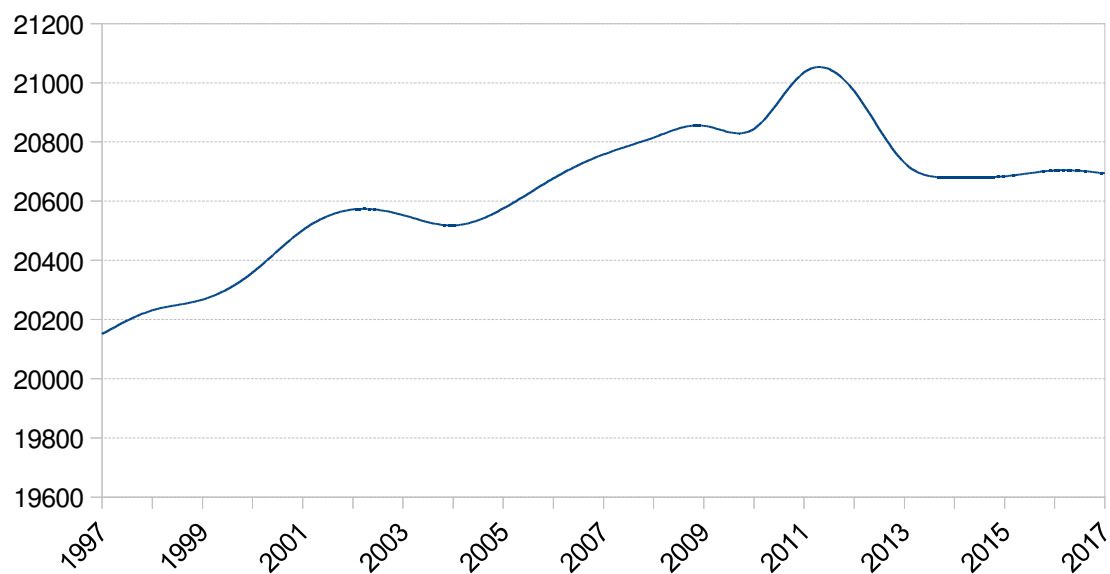


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2017	20704
Di cui:	
Maschi	9984
Femmine	10720
Nati nell'anno	148
Deceduti nell'anno	259
Saldo naturale	-111
Immigrati nell'anno	747
Emigrati nell'anno	650
Saldo migratorio	97
Popolazione residente al 31/12/2017	20694
Di cui:	
Maschi	10001
Femmine	10693
Nuclei familiari	9165
Comunità/Convivenze	7
In età prescolare (0 / 5 anni)	950
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1700

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2691
In età adulta (30 / 64 anni)	9536
In età senile (oltre 65 anni)	5688

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3186	34,76%
2	2735	29,84%
3	1661	18,12%
4	1187	12,95%
5 e più	396	4,32%
TOTALE	9165	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

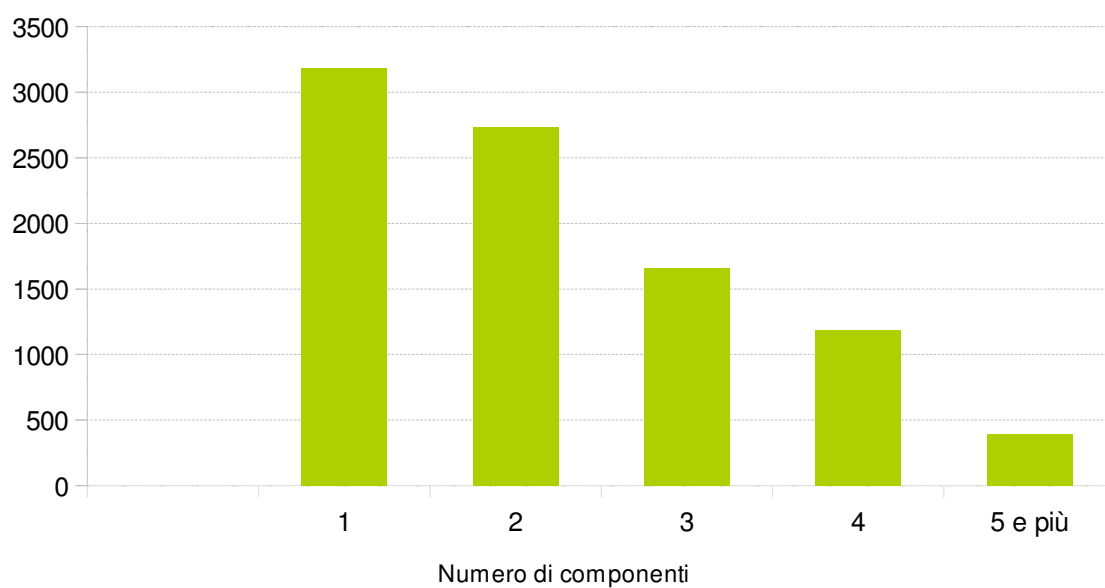


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Pontassieve suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Pontassieve suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	73	72	145	50,34%	49,66%
1-4	314	318	632	49,68%	50,32%
5 -9	466	461	927	50,27%	49,73%
10-14	512	434	946	54,12%	45,88%
15-19	462	431	893	51,74%	48,26%
20-24	470	404	874	53,78%	46,22%
25-29	466	458	924	50,43%	49,57%
30-34	500	511	1011	49,46%	50,54%
35-39	566	573	1139	49,69%	50,31%
40-44	685	715	1400	48,93%	51,07%
45-49	741	805	1546	47,93%	52,07%
50-54	764	816	1580	48,35%	51,65%
55-59	725	758	1483	48,89%	51,11%
60-64	647	730	1377	46,99%	53,01%
65-69	719	810	1529	47,02%	52,98%
70-74	600	654	1254	47,85%	52,15%
75-79	516	599	1115	46,28%	53,72%
80-84	373	497	870	42,87%	57,13%
85 >	319	601	920	34,67%	65,33%
TOTALE	9918	10647	20565	48,23%	51,77%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

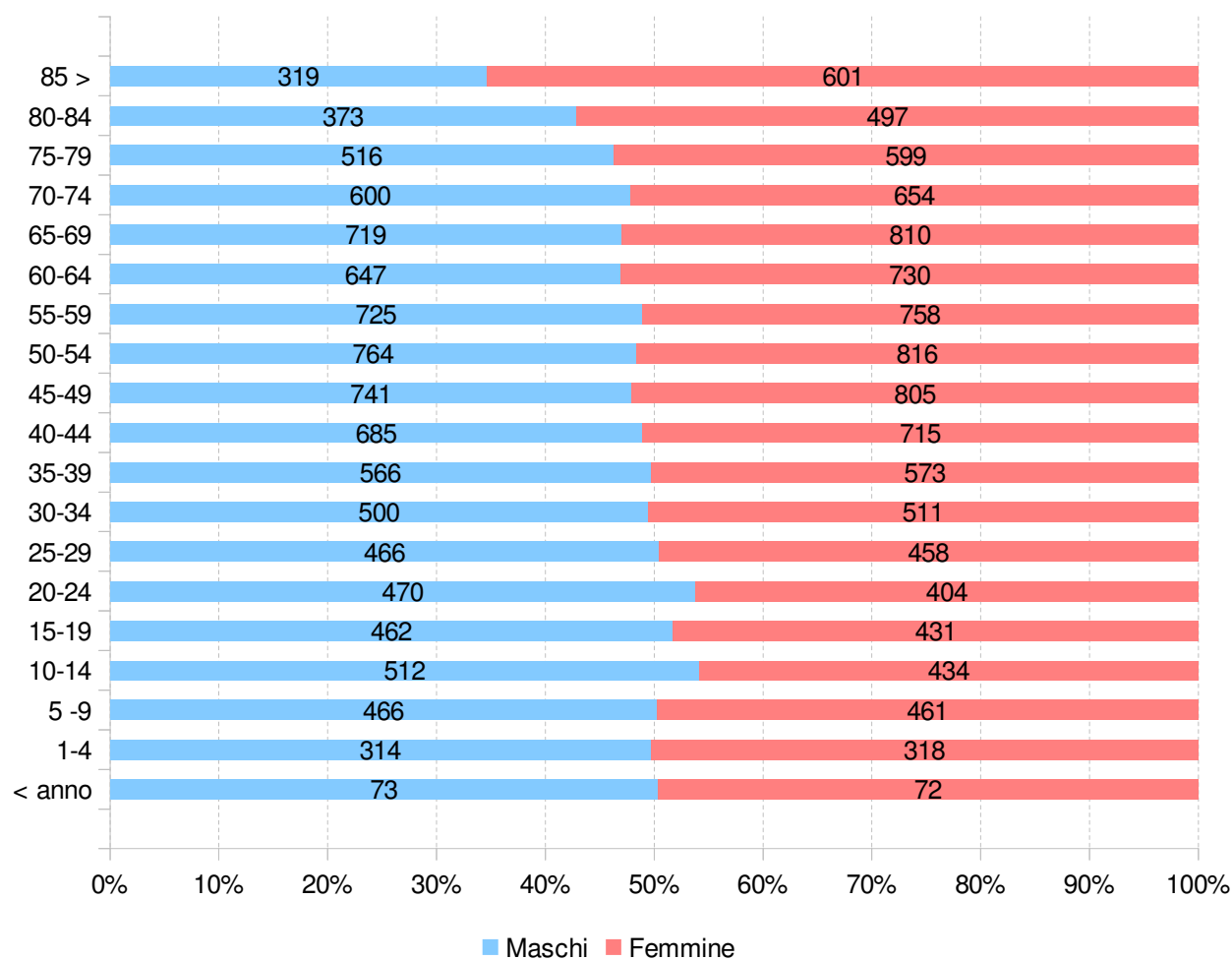


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	305.993,61	214.189,56	124.793,41
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	971.731,98	1.743.631,81	851.370,34
Avanzo di amministrazione applicato	1.006.041,93	30.734,00	1.192.004,24	838.151,61	572.299,74
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.380.208,19	12.424.421,47	12.022.855,19	12.290.545,27	12.333.892,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.837.275,77	2.263.544,64	2.258.416,42	2.478.976,86	1.616.056,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.321.845,01	6.021.215,79	6.019.239,01	6.858.860,71	7.185.537,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.069.349,43	1.242.477,61	2.336.284,71	1.310.163,67	2.829.856,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	813.136,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	142.000,00	0,00	1.597.953,43
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	552.568,39	2.540.836,15	62.809,79
TOTALE	26.614.720,33	21.982.393,51	25.801.093,55	28.275.355,64	27.987.706,49

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	22.208.563,30	19.220.432,83	18.385.932,61	19.280.937,46	18.786.576,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.178.122,80	930.422,98	1.825.637,38	2.406.569,50	2.458.751,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	808.933,43
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.825.414,36	1.883.544,74	1.953.314,17	1.356.390,57	1.327.828,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	552.568,39	2.540.836,15	62.809,79
TOTALE	26.212.100,46	22.034.400,55	22.717.452,55	25.584.733,68	23.444.899,13

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.680.969,60	1.539.256,30	11.544.671,01	18.898.704,96	13.627.940,11
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.485.969,60	1.305.807,21	11.544.671,01	18.898.704,96	13.627.940,11

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	12.205.478,84	12.336.278,84	9.587.929,40	77,72	6.944.706,34	56,29	2.643.223,06
Entrate da trasferimenti	1.918.069,62	2.029.272,50	1.629.695,65	80,31	715.051,57	35,24	914.644,08
Entrate extratributarie	7.038.225,59	7.169.314,78	4.862.660,68	67,83	4.294.638,47	59,9	568.022,21
TOTALE	21.161.774,05	21.534.866,12	16.080.285,73	74,67	11.954.396,38	55,51	4.125.889,35

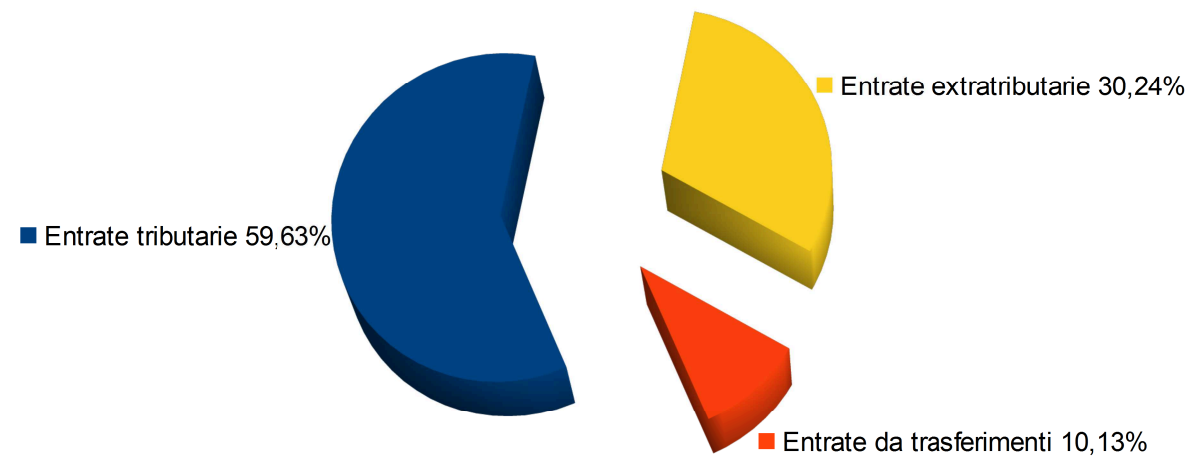
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti



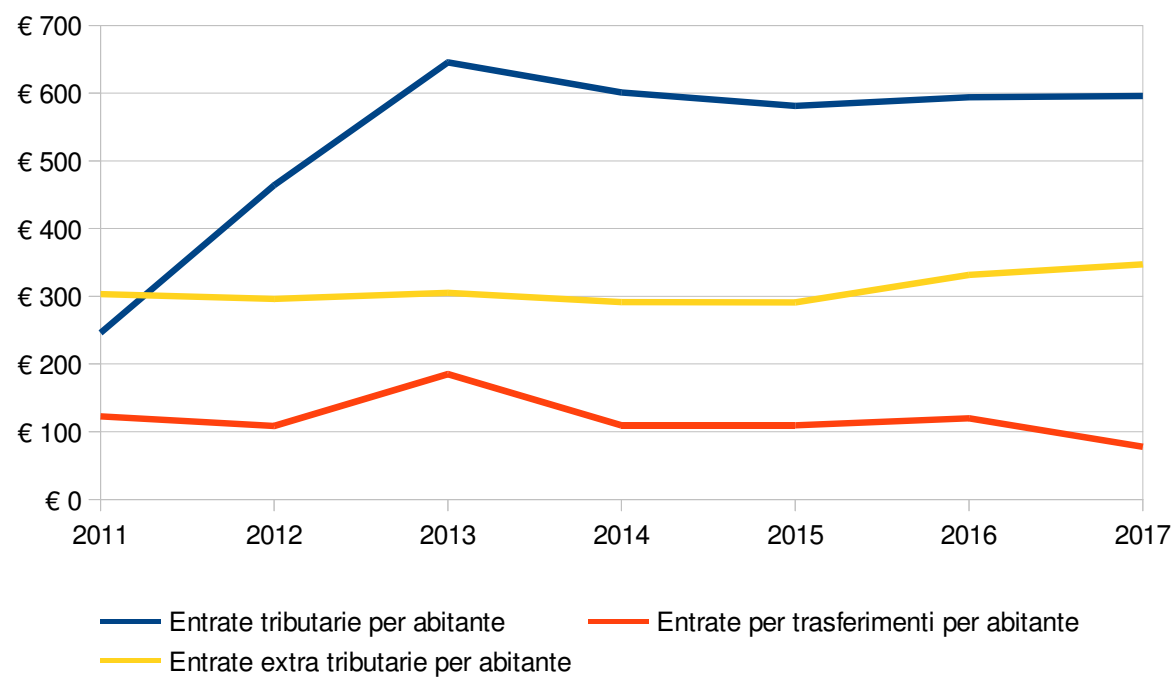
Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	5.172.606,36	2.582.067,70	6.384.845,24	21035	245,90	122,75	303,53
2012	9.723.930,87	2.276.214,85	6.210.874,76	20972	463,66	108,54	296,15
2013	13.380.208,19	3.837.275,77	6.321.845,01	20730	645,45	185,11	304,96
2014	12.424.421,47	2.263.544,64	6.021.215,79	20682	600,74	109,45	291,13
2015	12.022.855,19	2.258.416,42	6.019.239,01	20684	581,26	109,19	291,01
2016	12.290.545,27	2.478.976,86	6.858.860,71	20704	593,63	119,73	331,28
2017	12.333.892,74	1.616.056,89	7.185.537,44	20694	596,01	78,09	347,23

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

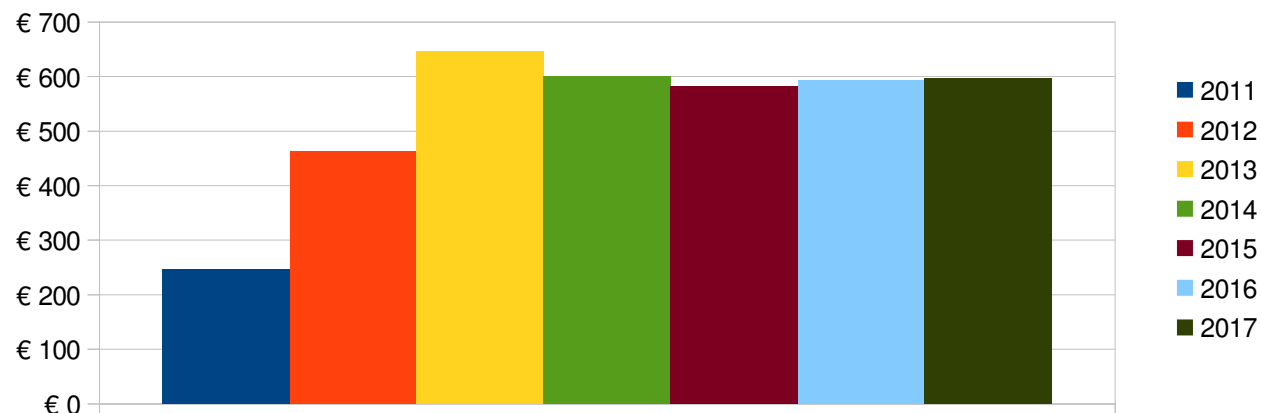


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

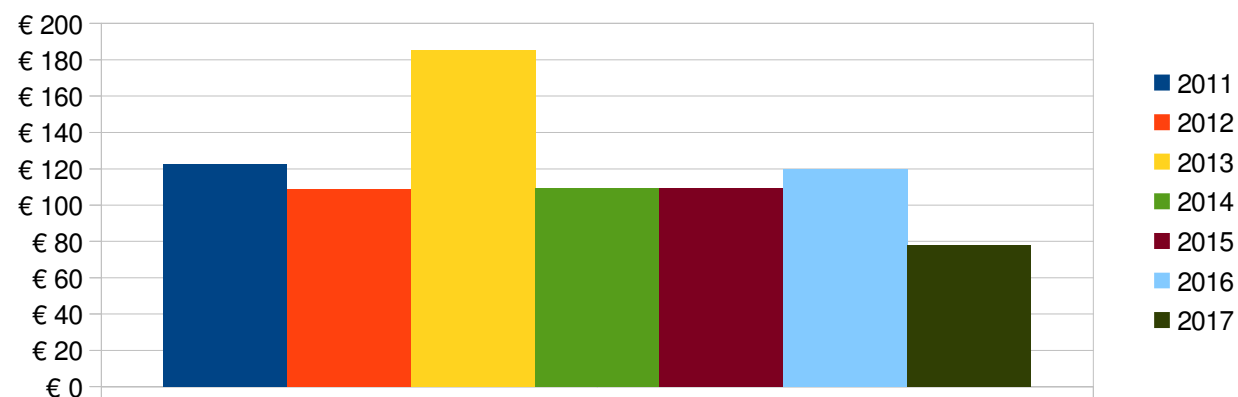
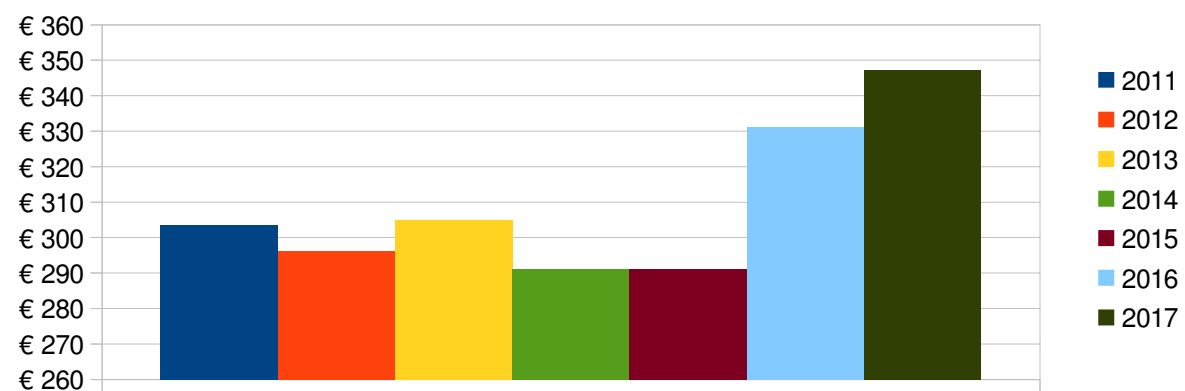


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	124.638,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	9.800,84	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	56.851,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	402.822,84	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.120.449,00	300.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	743.442,20	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	50.976,65	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.269.394,95	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	74.242,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	200.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.807,79	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	496.255,94	1.001,12
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.456,24	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	221,42	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	57.422,21	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.622.782,44	301.001,12

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	131.815,99	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	56.851,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	402.822,84	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.120.449,00	300.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	743.442,20	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.320.371,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	284.049,79	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	447.394,58	1.001,12
11 - Soccorso civile	6.677,66	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	57.422,21	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.571.297,40	301.001,12

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

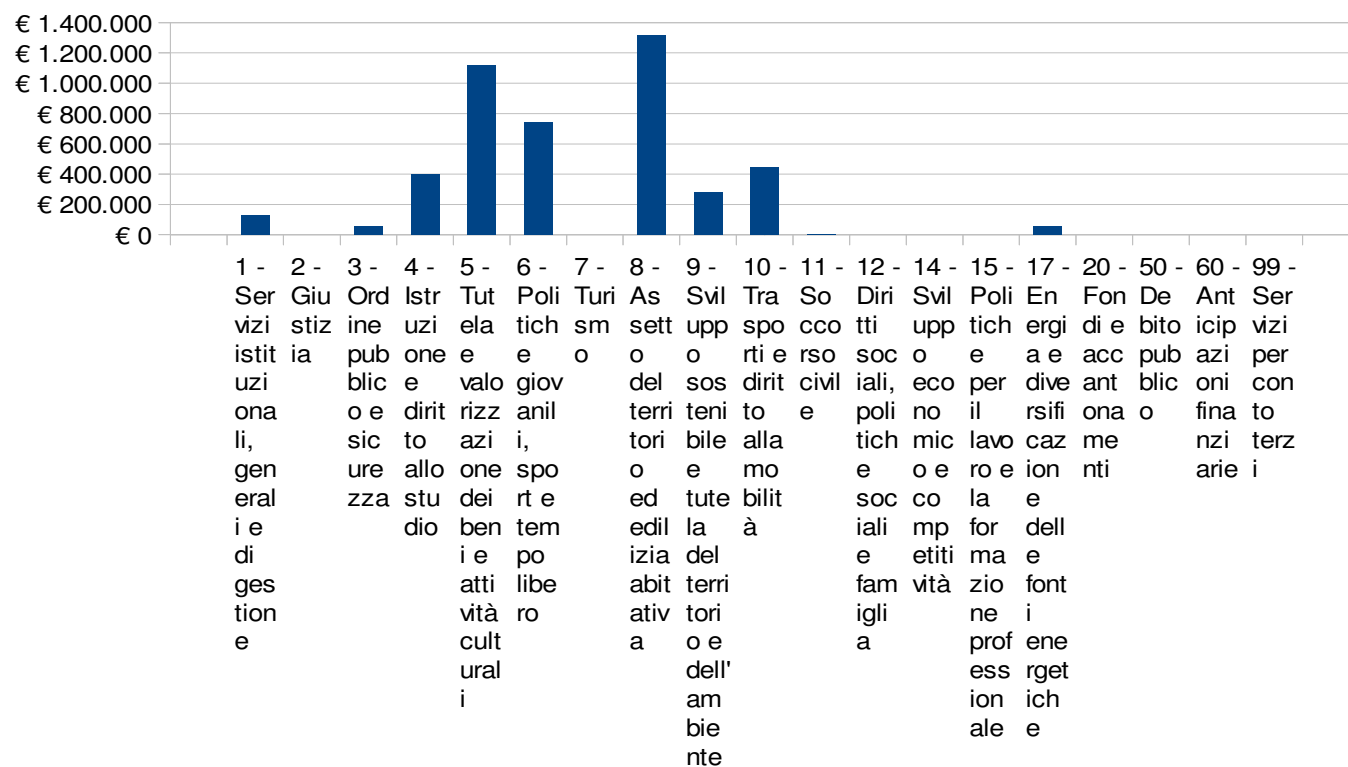


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	244.352,96	4.916,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	364.615,27	5.406,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	174.660,52	2.074,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	220.619,39	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	752.812,81	66.157,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	83.559,25	5.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	263.111,23	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.570,39	9.083,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	326.329,87	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.313.882,57	37.320,83
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	906.117,70	63.280,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	62.769,38	366,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	210.566,83	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.145.839,49	787.256,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	92.621,50	6.826,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.678,13	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	327.406,71	122.595,38
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	221.871,52	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	4.960,88	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	181.020,97	1.555,50
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	162.667,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.680,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	139.052,87	2.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.753.347,32	300,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.964,93	752,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	127.082,24	125.132,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	745.516,11	5.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	20.697,15	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	847.503,24	537.772,92
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.398,33	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	777.526,35	896.990,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	356.268,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.250.237,62	5.457,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.523,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	35.429,35	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.854.068,37	21.387,40

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	437.609,87	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		17.460.939,55	2.707.329,08

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.770.514,26	130.556,83
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	906.117,70	63.280,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.511.797,20	794.448,90
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	337.084,84	122.595,38
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	226.832,40	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	343.688,20	1.555,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.901.045,12	3.152,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	872.598,35	130.132,24
11 - Soccorso civile	20.697,15	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.234.933,74	1.440.219,92
14 - Sviluppo economico e competitività	1.898.020,72	21.387,40
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	437.609,87	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	17.460.939,55	2.707.329,08

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

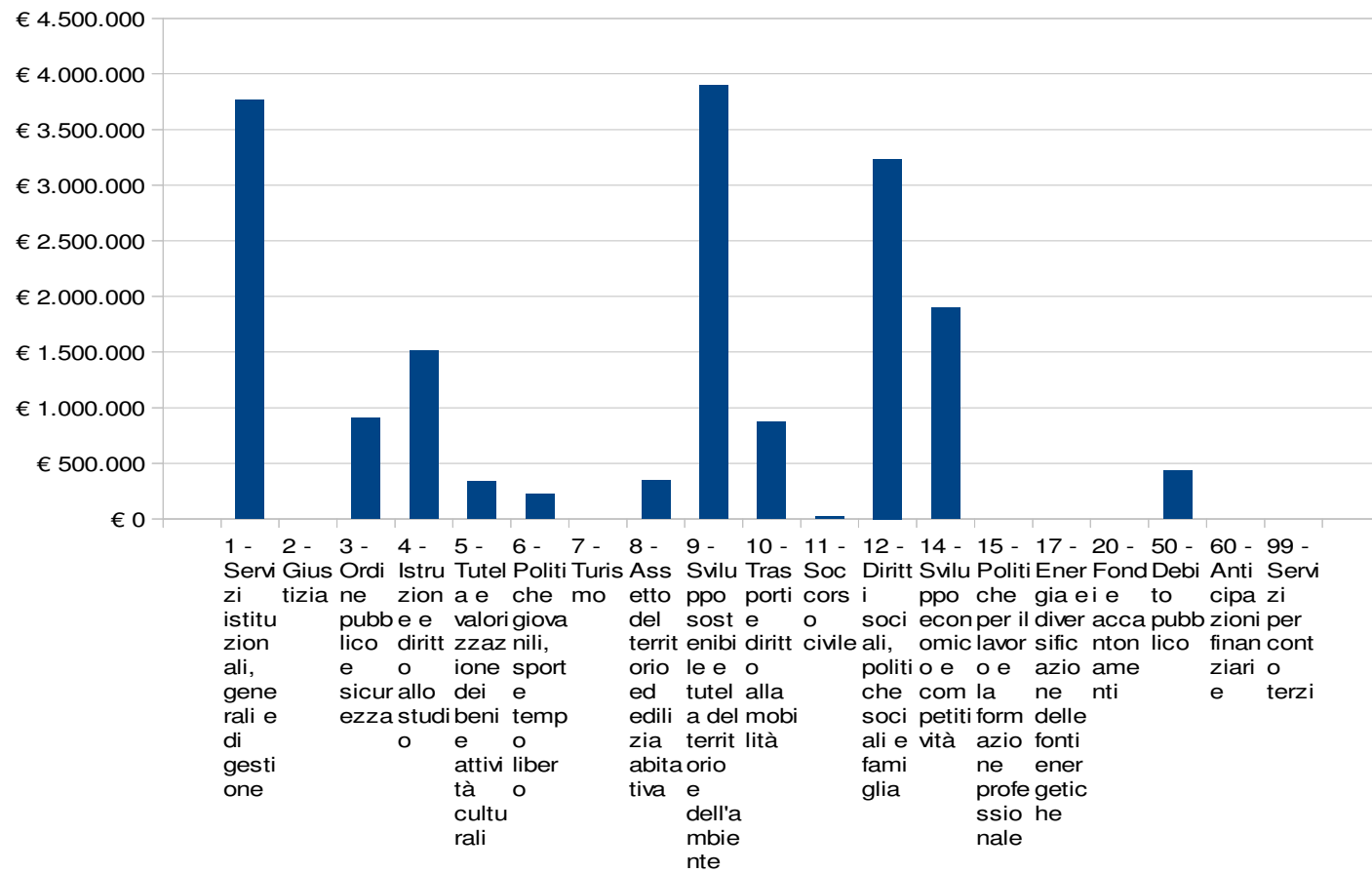


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio alla data odierna

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	1	0	1
B4	3	0	3
B5	6	0	6
B6	14	0	14
B7	7	0	0
C1	4	0	4
C2	16	0	16
C3	8	0	8
C4	7	0	7
C5	5	0	5
D1	4	2	6
D2	8	0	8
D3	9	1	10
D4	6	0	6
D5	2	0	2
D6	4	0	4
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0
TOTALE	105	4	109

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le Aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pontassieve per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per la erogazione di servizi di qualità a favore dei cittadini.

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici. Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 147 comma 2 lettera d) (tipologia dei controlli interni) e art. 147 quater 2 comma del TUEL (controlli sulle società partecipate non quotate) e degli art. 15 e 16 (controllo sugli organismi gestionali esterni) del vigente regolamento comunale sui controlli interni, vengono definiti nel presente documento gli **OBIETTIVI QUALITATIVI E QUANTITATIVI che vengono assegnati per il 2019** alle società a controllo pubblico nelle quali il comune di Pontassieve detiene una partecipazione significativa e quindi A.E.R. Spa ed A.E.R. Impianti S.r.L.. Si precisa al riguardo che secondo l'art. 15 del suddetto regolamento, per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Pontassieve è inferiore al 2% il controllo sia circoscritto alla verifica dell'andamento economico finanziario a cura del competente Servizio, oltre che alla redazione del bilancio consolidato, in presenza delle condizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche. Inoltre non sono prese in considerazioni le società in liquidazione (Soc. consortile Terre del Levante F.no; TO.RO. Tosco Romagnola Srl), o sottoposte a procedura fallimentare (Valdarno Sviluppo Spa) o quelle per le quali il Comune ha delibera di procedere alla dismissione delle quote.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, avendo cura di precisare che con delibera di C.C. nr. 13 del 14/03/2017 questo ente approvava la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del T.U. delle partecipate (D.lgs. n. 175/2016) venendo di fatto a confermare le decisioni già assunte nella precedente programmazione riguardo a dismissioni societarie.

Dal sotto riportato prospetto emerge come 3 società sono state individuate prima nel suddetto Piano ed poi in sede di revisione straordinaria come **da dismettere** (in dettaglio si tratta di Fidi Toscana Spa, O.L.C.AS Srl e TO.RO Toscoromagnola Società Consortile a r.l.) mentre altre due società che risultano ad oggi ancora formalmente partecipate da questo ente (Terre del Levante Fiorentino e Valdarno Sviluppo SpA) sono interessate già da diverso tempo da **processi, la prima di liquidazione**

e la seconda di fallimento. Per quanto riguarda la società **TO.RO. Toscoromagnola** (non più inserita nel prospetto sotto riportato), con Assemblea straordinaria dei Soci del 13 maggio 2015 si era deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione, procedura che è di fatto terminata in data 30.11.2016 con la approvazione del bilancio finale di liquidazione, mentre riguardo alle altre due società (**Fidi Toscana SpA** e **O.L.C.AS Srl**) questa amministrazione ha inteso avvalersi della disposizione di cui al comma 569 della L.S. 2014, come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera b) D.L. 16/2014, nel senso di richiedere alla società medesima di procedere alla liquidazione in denaro del valore della quota del socio cessato, dopo che sono andate deserte alcune procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni/quote. Sono pertanto in corso le procedure relative alla tematica sopra evidenziata, specificando che l'Assemblea straordinaria dei soci di Olcas Srl del 7 marzo 2017 ha stabilito di corrispondere al Comune di Pontassieve (ex art. 2437 ter del c.c.) la somma di €. 14.511,05 in 12 rate annuali, oltre interessi legali, mentre per Fidi Toscana Spa siamo ancora in attesa di ricevere loro comunicazioni al riguardo. Infine si ricorda che l'Assemblea straordinaria dei Soci di **AER Impianti Srl** del 29 giugno 2017, in considerazione della modifica del Piano Regionale dei Rifiuti da parte della Regione Toscana con la cancellazione dell'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana a Rufina, ha stabilito di procedere alla liquidazione volontaria della società, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e dell'art. 2484 comma 1 pt. 2 del codice civile (per impossibilità di conseguire l'oggetto sociale).

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2015	2016	2017
A.E.R. Ambiente Energia e Risorse Spa	€ 2.853.198,00	45,87	€ 2.091.898,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete- rifiuti	€ 334.865,00	€ 281.950,00	€ 474.564,00
A.E.R. Impianti Srl (in liquidazione)	€ 996.374,00	41,65	€ 321.570,48	Società di scopo soci Aer Spa per realizzazione impianto	-€ 44.068,00	-€ 131.760,00	-€ 16.567,00
Publiacqua Spa	€ 150.280.057,00	1,05	€ 2.181.503,00	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	€ 29.577.407,00	€ 29.879.458,00	€ 24.740.073,00
Toscana Energia Spa	€ 146.214.387,00	0,01	€ 24.478,51	Soc. esercente servizio di rilevanza economica a rete	€ 39.876.211	€ 40.405.396	€ 40.174.636,00
Casa Spa	€ 9.300.000,00	2	€ 215.967,00	Società esercente servizio strumentale nel settore della gestione immobiliare	€ 291.211	€ 509.470	€ 455.352,00
Fidi Toscana Spa (in via di dismissione)	€ 160.163.224	0,0003	€ 416,00	Società esercente il credito	-€ 13.940.522	+ €. 209.876	-€ 13.751.612,00
OL.C.A.S- Srl (in via di dismissione) -	€ 474.570,00	5,48	€ 24.685,00	Società commerciale	- € 52.187,00	+ €. 3.985,00	+€ 1,283,00
Terre del Levante Fiorentino Società Consortile a r.l.	-----	10		IN LIQUIDAZIONE	-€ 6108,00	-€ 5.054,00	-----

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipaz sul patrimonio netto	Tipo società	2015	2016	2017
Valdarno Sviluppo SpA	-----	1,05		SOTTOPOSTA A PROCEDURA FALLIMENTARE DALL' APRILE 2017	-36398	-----	-----
Autorità di ambito Ato Toscana Centro	-----	0,8		Autorità di governo per il settore rifiuti ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----
Autorità Idrica Toscana	-----	0,51		Autorità di governo del settore idrico ex L.R. 69/2011	-----	-----	-----

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Art. 147 2 comma lettera d) (tipologia dei controlli interni) e art. 147-quater 2 comma (controlli sulle società partecipate non quotate) del T.U.E.L. - Art. 15 (controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente) e 16 (fasi e contenuti del controllo) del vigente regolamento comunale sui controlli interni- Definizione degli indirizzi strategici e degli obiettivi gestionali delle società partecipate dal comune di Pontassieve per il 2019 riguardo ad A.E.R. SpA (Aer Impianti Srl è ad oggi sottoposta alle procedure di liquidazione volontaria e quindi esclusa).

In merito alla necessità di definire gli **indirizzi strategici** per le società partecipate possiamo anche richiamare, oltre agli articoli del TUEL sopra citati anche l'art. 42 comma 2 lettera g) secondo il quale spetta al Consiglio la definizione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza e la lettera e) secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni ed aziende, partecipazioni a società di capitali e così via.

Indirizzi strategici di portata generale per il 2019 sono i seguenti:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi del contratto di servizio, da utilizzare a benefici di altri interventi e competenze del Comune;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti.

Di seguito si riportano i singoli obiettivi assegnati per il 2019

obiettivi qualitativi

a) la società dovrà garantire la qualità dei servizi resi e la puntuale applicazione del contratto di servizio in essere;

b) la società dovrà operare ogni possibile azione di ottimizzazione dei servizi, di concerto con le Amministrazioni comunali, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti ed impegnandosi nella

ricerca di una razionalizzazione e contenimento dei costi unitari per servizi, ponendo particolare attenzione alle spese per gli approvvigionamenti;

obiettivi quantitativi

c) la società dovrà garantire con ogni mezzo possibile il contenimento delle spese di personale entro i livelli dell'anno precedente, al netto degli automatismi ed aumenti derivanti dalla applicazione del contratto di categoria nazionale; la società deve altresì garantire il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.

d) la società dovrà operare altresì per una razionalizzazione e riduzione progressiva dei costi generali e di funzionamento della struttura di supporto ai servizi, alle consulenze tecniche, amministrative e legali;

e) la società dovrà presentare la tariffa di riferimento dei costi di gestione del servizio nei tempi utili e necessari al fine di consentire una corretta programmazione finanziaria da parte del Comune stesso e comunque in tempo utile per la predisposizione della delibera di approvazione delle tariffe (da farsi ex lege entro il termine legale di approvazione del bilancio di previsione);

f) la società dovrà procedere alla compilazione delle informative prodotte dall'ente per la stesura del bilancio consolidato, secondo i principi contabili in vigore per l'ente locale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			
<p>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</p>			
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p>			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2			
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
programma 1			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.			
programma 2			
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 19 Relazioni internazionali			
programma 1			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Missione 20 Fondi e accantonamenti			
programma 1			
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
programma 3			
Altri fondi			

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	310.854,57	295.763,15	0,00	283.963,15	0,00	283.963,15	0,00
1	2	451.793,89	389.100,00	0,00	367.800,00	0,00	364.446,96	0,00
1	3	219.646,21	191.660,00	0,00	191.660,00	0,00	191.660,00	0,00
1	4	331.589,22	265.750,00	0,00	248.750,00	0,00	248.750,00	0,00
1	5	926.850,84	923.391,56	0,00	908.061,56	0,00	908.061,56	0,00
1	6	136.432,09	109.580,00	0,00	109.580,00	0,00	109.580,00	0,00
1	7	313.418,89	303.600,00	0,00	270.100,00	0,00	217.300,00	0,00
1	8	30.638,99	45.500,00	0,00	30.500,00	0,00	30.500,00	0,00
1	10	476.977,50	234.700,00	0,00	249.700,00	0,00	249.700,00	0,00
1	11	1.408.943,68	1.282.440,00	0,00	1.282.440,00	0,00	1.282.440,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.098.734,62	1.077.731,18	0,00	1.057.659,02	0,00	1.057.659,02	0,00

4	1	79.900,00	79.800,00	0,00	80.300,00	0,00	80.300,00	0,00
4	2	215.196,63	204.000,00	0,00	209.000,00	0,00	205.000,00	0,00
4	6	1.239.943,44	1.166.939,13	0,00	1.166.939,13	0,00	1.165.350,00	0,00
4	7	104.574,28	99.300,00	0,00	93.600,00	0,00	95.600,00	0,00
5	1	9.760,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	414.233,36	391.899,84	0,00	402.231,98	0,00	394.899,84	0,00
6	1	222.100,00	230.500,00	0,00	230.500,00	0,00	230.500,00	0,00
6	2	5.500,00	1.500,00	0,00	12.000,00	0,00	3.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	219.030,40	158.455,50	0,00	193.600,00	0,00	190.100,00	0,00
8	2	194.762,66	187.800,00	0,00	205.800,00	0,00	205.800,00	0,00
9	1	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	212.370,91	112.050,00	0,00	106.050,00	0,00	106.050,00	0,00
9	3	3.754.634,45	3.772.728,00	0,00	3.772.728,00	0,00	3.772.728,00	0,00
9	4	7.900,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	127.082,24	127.082,24	0,00	127.082,24	0,00	127.082,24	0,00
10	5	794.999,25	887.250,00	0,00	889.350,00	0,00	889.350,00	0,00
11	1	23.050,00	5.300,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	907.785,40	850.875,93	0,00	850.875,93	0,00	850.875,93	0,00

12	2	3.600,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	930.900,00	926.500,00	0,00	926.500,00	0,00	926.500,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	766.200,00	666.200,00	0,00	666.200,00	0,00	666.200,00	0,00
12	7	1.294.627,07	1.373.853,72	0,00	1.373.853,72	0,00	1.373.853,72	0,00
14	2	8.900,00	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
14	3	51.458,84	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
14	4	1.917.957,11	1.906.306,88	0,00	1.913.306,88	0,00	1.920.306,88	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	17.031,55	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
20	2	880.000,00	835.248,30	0,00	897.336,33	0,00	950.880,36	0,00
20	3	42.289,00	21.789,00	0,00	21.289,00	0,00	21.289,00	0,00
50	1	493.892,35	464.712,05	0,00	405.744,16	0,00	342.959,88	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.647.259,68	19.703.606,48	0,00	19.664.601,10	0,00	19.582.786,54	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.607.145,88	4.041.484,71	0,00	3.942.554,71	0,00	3.886.401,67	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.098.734,62	1.077.731,18	0,00	1.057.659,02	0,00	1.057.659,02	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.639.614,35	1.550.039,13	0,00	1.549.839,13	0,00	1.546.250,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	423.993,60	391.899,84	0,00	402.231,98	0,00	394.899,84	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	227.600,00	232.000,00	0,00	242.500,00	0,00	233.500,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	413.793,06	346.255,50	0,00	399.400,00	0,00	395.900,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.976.605,36	3.892.278,00	0,00	3.886.278,00	0,00	3.886.278,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	922.081,49	1.014.332,24	0,00	1.016.432,24	0,00	1.016.432,24	0,00
11	Soccorso civile	23.050,00	5.300,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.903.112,47	3.820.929,65	0,00	3.820.929,65	0,00	3.820.929,65	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.978.315,95	1.949.606,88	0,00	1.956.606,88	0,00	1.963.606,88	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	939.320,55	917.037,30	0,00	978.625,33	0,00	1.032.169,36	0,00

50	Debito pubblico	493.892,35	464.712,05	0,00	405.744,16	0,00	342.959,88	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.647.259,68	19.703.606,48	0,00	19.664.601,10	0,00	19.582.786,54	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	244.861,09	190.000,00	0,00	205.000,00	0,00	55.000,00	0,00
1	6	108.252,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	71.380,00	271.380,00	0,00	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	990.933,43	551.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	250.000,00	0,00
4	6	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	155.433,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	1.120.449,00	1.215.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
6	1	1.257.006,41	490.000,00	0,00	1.410.000,00	0,00	678.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	104.672,17	50.000,00	0,00	45.000,00	0,00	85.000,00	0,00
8	2	1.269.394,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	584.000,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	2	401.200,00	92.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	194.807,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.263.978,86	1.890.998,51	1.997,39	1.143.997,39	996,27	1.142.996,27	0,00
11	1	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	221,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	10.000,00	21.500,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	57.780,00	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00	500.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.863.870,45	5.107.878,51	1.997,39	4.457.377,39	996,27	2.914.376,27	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	376.113,09	233.000,00	0,00	258.000,00	0,00	108.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	71.380,00	271.380,00	0,00	71.380,00	0,00	71.380,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	990.933,43	654.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	250.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.275.882,33	1.215.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.257.006,41	490.000,00	0,00	1.410.000,00	0,00	678.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.374.067,12	50.000,00	0,00	45.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.180.007,79	132.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.263.978,86	1.890.998,51	1.997,39	1.143.997,39	996,27	1.142.996,27	0,00
11	Soccorso civile	6.721,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	21.500,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	57.780,00	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00	500.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.863.870,45	5.107.878,51	1.997,39	4.457.377,39	996,27	2.914.376,27	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte seconda -ALLEGATI documenti di programmazione

Decreto del MEF del 29 agosto 2018, pubblicato nella G.U. n. 213 del 13/09/2018, che ha introdotto modifiche al principio contabile applicato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011

Le modifiche introdotte dal decreto del MEF del 29 agosto 2018 concernenti la programmazione di bilancio, riguardano il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Infatti tale decreto impone che nel DUP debbano essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso quello regionale e provinciale, prevede la redazione.

Nella presente sezione sono pertanto inseriti i documenti di programmazione allegati:

ALLEGATO 1 - Programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00

ALLEGATO 2 - Programmazione dei lavori pubblici:

-SCHEDE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE D.M. 14 del 16 gennaio 2018

-Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

ALLEGATO 3 - Programmazione del fabbisogno di personale

ALLEGATO 4 - Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

ALLEGATO 1 - Programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00

Servizio/Ufficio dell'Ente che procederà all'affidamento	Tipologia: SERVIZI/ FORNITURA	OGGETTO dell'affidamento	2019 Importo presunto esclusa IVA (imponibile)	2020 Importo presunto esclusa IVA (imponibile)
Cultura, Giovani, Sviluppo Educativo	SERVIZIO	Proroga affidamento gestione Nidi di Infanzia	€. 370.380,60	€ 450.000,00
FARMACIA	FORNITURA	PRODOTTI FARMACEUTI	€ 1.139.400,00 (acquisti da effettuarsi tramite gara Cispel 2019/2021)	€ 1.145.000,00 (acquisti da effettuarsi tramite gara Cispel 2019/2021)
Corpo Polizia Municipale	FORNITURA E INSTALLAZIONE	SISTEMA RETE WIFI TERRITORIALE	€ 200.000,00	-

ALLEGATO 2 - Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
PONTASSIEVE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,492,740.00	250,000.00	0.00	1,742,740.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,338,260.00	2,580,000.00	700,000.00	4,618,260.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	128,000.00	128,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,831,000.00	3,730,000.00	828,000.00	7,389,000.00

Il referente del programma

SASSOLINI STEFANIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTASSIEVE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Importo ultimo approvato (Tabella B.3)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo approvato (L)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile e parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Entrata in servizio (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Partecipazione di struttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
					Il referente del programma													

- Note:**
1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale

- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PONTASSIEVE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice numero immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			CODICE NUTS	Cessione o trasferimento	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la restituzione di somme pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com		immobile a titolo commesso da art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I01011320486201900001	L01011320486201900010		Porzione di terreno - Frazione Santa Brigida	009	048	033							.00	.00	28,000.00	.00	28,000.00
Note:													.00	0	28,000.00	.00	28,000.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SASSOLINI STEFANIA

- Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale
- Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione
- Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTASSIEVE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella data di avvio alla procedura di affidamento (4)	del procedimento (4)	funzionale (5)	complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)											Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale tuttavia per l'utilizzo dell'evento finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)				
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L0101132048620 1900001	PATRIMONIO_01/19		2019	SASSOLINI STEFANIA	No	No	009	48	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria Uffici Unione	3	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900002	SCUOLA_01/19		2019	SASSOLINI STEFANIA	No	No	009	48	033		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria Scuola De Amicis	1	500.000,00	1.300.000,00	200.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900003	SPORT_01/19		2019	SASSOLINI STEFANIA	No		009	48	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Cittadella dello sport 1	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900004	CULTURA_01/19		2019	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Le muratine - Bando CR Spazi Attivi	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900005	SPORT_02/19		2019	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Spogliatoio piscina Fondazione Fagioli		150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900011	PISTECICLABILI_01/19		2019	CARLI FABIO			009	48	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclopista Arno	2	1.441.000,00	0,00	0,00	0,00	1.441.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900006	PATRIMONIO_01/20		2020	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria Uffici Unione	3	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900007	VIABILITA_01/20		2020	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Parcheggio via della Resistenza	3	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		900.000,00	1			
L0101132048620 1900008	SPORT_01/20		2020	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Cittadella dello sport 2	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900009	SPORT_02/20		2020	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Palestra Boxe	2	0,00	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00				
L0101132048620 1900010	SPORT_01/21		2021	SASSOLINI STEFANIA			009	48	033				Cittadella dello sport 3	2	0,00	0,00	628.000,00	0,00	628.000,00	128.000,00		0,00				
Note:															2.831.000,00	3.730.000,00	828.000,00	0,00	7.389.000,00	128.000,00		900.000,00				

Note:
(1) Numero intervento - "T" = di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PONTASSIEVE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferma Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato o seguito da modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0101132048 6201900001		Manutenzione straordinaria Uffici Unione	SASSOLINI STEFANIA	140,000.00	140,000.00	MIS	3	Si	No				
L0101132048 6201900002		Manutenzione straordinaria Scuola De Amicis	SASSOLINI STEFANIA	500,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si		1			
L0101132048 6201900003		Cittadella dello sport 1	SASSOLINI STEFANIA	300,000.00	300,000.00	MIS	2						
L0101132048 6201900004		Le muratine - Bando CR Spazi Attivi	SASSOLINI STEFANIA	300,000.00	300,000.00	MIS	1			3			
L0101132048 6201900005		Spogliatoio piscina Fondazione Fagioli	SASSOLINI STEFANIA	150,000.00	150,000.00	MIS							
L0101132048 6201900011		Ciclopista Arno	CARLI FABIO	1,441,000.00	1,441,000.00	URB	2			1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

SASSOLINI STEFANIA

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.00000/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTASSIEVE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SASSOLINI STEFANIA

Tabella 23a,b,c,d,e,f: Programma triennale delle opere pubbliche- schede ministeriali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il così detto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Appartamento Doccia	130.000,00	2019
2	Terreno Sieci via Aretina	20.000,00	2019
3	Acone appartamento	173.500,00	2019
4	Viale Diaz garage	50.000,00	2020
5	Terreno Santa Brigida	250.00.00	2021

Tabella 24: Piano delle alienazioni

ALLEGATO 3 - Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabiliva che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. Inoltre l' art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 come novellato dal decreto legislativo n. 75 del 2017 recita:

Art. 6. Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter; nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. omissis

4-bis. (abrogato)

5. omissis

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonché degli enti pubblici di ricerca di cui al

decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai vari Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Inoltre si fa presente che la prossima programmazione di personale (approvazione dei Piani Triennali del Fabbisogno del Personale o PTFB) dovrà tener conto della emanazione, avvenuta con D.M. 8 maggio 2018, pubblicato in G.U. in data 27/07/2018, delle Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche che sono volte ad orientare le stesse nella predisposizione dei propri documenti, in coerenza con il ciclo della performance comunale e in linea con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. In sostanza, nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima e dei vincoli finanziari esistenti sulla capacità assunzionale possibile le amministrazioni, nell'ambito del PTFB, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria

consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e garantendo la neutralità della rimodulazione. Tenendo di conto di quanto sopra detto e quindi della valenza puramente indicativa della tabella di cui sotto che riporta la dotazione organica attuale con i dipendenti ad oggi in servizio a tempo indeterminato e le assunzioni previste si rende noto che per il 2019, a legislazione attuale, sono previste nr. 4 cessazioni e la assunzione di nr. 4 unità, insieme alla stabilizzazione di un lavoratore titolare di un rapporto di lavoro flessibile, ex art. 20 D.lgs. 75/2018 comma 2, già programmata con la delibera di G.M. 57/2018. Per il dettaglio si rimanda alla prossima delibera di Giunta di approvazione del PTFB 2019-2021.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	1	0	1	0
B2	1	0	1	0
B3	1	0	1	0
B4	3	0	3	0
B5	6	0	6	0
B6	14	0	14	0
B7	7	0	0	0
C1	4	0	4	0
C2	16	0	16	0
C3	9	0	9	0
C4	7	0	7	0
C5	5	0	0	0
D1	4	0	4	0
D2	8	0	8	0
D3	9	0	9	0
D4	6	0	6	0
D5	2	0	2	0
D6	4	0	0	0
Segretario*	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0
TOTALI	106	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

* dipendente di ruolo presso Ministero degli Interni (dipendente a tempo determinato presso il Comune di Pontassieve fino alla scadenza del mandato del Sindaco)

ALLEGATO 4 - Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma art. 3, comma 55
della Legge n.244/2007

PROSPETTO RIASSUNTIVO

AREA/UFFICIO DI STAFF	IMPORTO COMPLESSIVO
Area 1 Affari Generali e Finanziari	€. 25.000,00
Area 2 Servizi ai Cittadini	€. 31.550,00
Area 3 Governo del Territorio	€. 84,000,00
Totale complessivo	€. 140.550,00

Incarichi Area n. 1 “Affari generali e finanziari”

n.	Tipo incarico	Servizio	Capitol o	Oggetto incarico	Importo	Missione, programma e macroaggregat o di bilancio
1	Prestazione professionale	Organi istituzionali e Affari legale	193	Incarichi vari di patrocinio legale	€.25.000,00 di importo massimo, fatte salve necessità ulteriori	Missione 01, programma 02, macroaggregato 3
TOTALE					€. 25.000,00	

Incarichi Area n. 2 “Servizi ai Cittadini ”

N	Tipo incarico	Servizio	Capitolo	Oggetto incarico	Importo	Missione, programma e macroaggregato di bilancio
1	Incarico di co.co.co	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo	941	Coordinamento Centro documentazione audiv.	€ 14.050,00 (oneri compresi)	Missione 05, programma 02 macroaggregato 3
2	Prestazione professionale	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo Cultura	Cap. 948 e 968	Docenze a corsi e interventi a seminari ed incontri. Operatori vari	€. 8.000,00 di importo massimo	Missione 05, programma 02 macroaggregato 3
3	Prestazione professionale	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo Cultura	Cap. 959	Partecipazioni a commissioni, curate la mostre Operatori diversi	€.2.000,00 di importo massimo	Missione 05, programma 02 macroaggregato 3
4	Prestazione professionale	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo Cultura	Cap. 1033	Le Muratine: interventi presso la spazio estivo/concerti - Operatori diversi	€.5.000,00 di importo massimo	Missione 05, programma 02 macroaggregato 3
5	Prestazione professionale	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo	Cap. 826	POFT: docenze presso le scuole del Comune	€ 2.000,00 di importo massimo	Missione 4, programma 07 macroaggregato 3
6	Prestazione professionale	Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo	Cap. 0001	Settimana Europea della gioventù 2019	€ 500,00 di importo massimo	Missione 10, programma 02 macroaggregato 3
TOTALE					€. 31.550,00	

Incarichi Area nr. 3 “Governo del Territorio”

n.	Tipo incarico	Servizio	Capitolo	Oggetto incarico	Importo	Missione, programma e macroaggregato di bilancio
1	Prestazione professionale	Lavori Pubblici e Patrimonio	341	Incarichi professionali, studi progettazione	€. 40.000,00	Missione 08 programma 01 macroaggregato 3
2	Prestazione di servizio	Lavori Pubblici e Patrimonio	343	Controllo ascensori	€. 5.000,00	Missione 01 programma 06 macroaggregato 3
3	Prestazione professionale	Pianificazione e territoriale ed Edilizia Privata	1309	Studi, progettazioni e consulenze in materia urbanistica	€. 8.000,00	Missione 08 programma 01 macroaggregato 3
4	Prestazione professionale	Pianificazione e territoriale ed Edilizia Privata	1311	Espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 30 della L.R. n. 78/1998 e Deliberazione G.R. 15.11.1999 n. 1269, relative alla cava di pietra arenaria situata a Santa Brigida	€. 5.000,00	Missione 09, programma 02 macroaggregato 3
5	Prestazione professionale	Pianificazione e territoriale ed Edilizia Privata	1556	Incarichi di natura ambientale	€. 6.000,00	Missione 09, programma 02 macroaggregato 3
6	Prestazione professionale	Lavori Pubblici e Patrimonio	2306	Incarichi professionali OO.PP.	€. 10.000,00	Missione 01 programma 06 macroaggregato 2
7	Prestazione professionale	Pianificazione e territoriale ed Edilizia Privata	2845	Incarichi professionali per Piano Operativo	€. 10.000,00	Missione 08, programma 01 macroaggregato 2
TOTALE					€. 84.000,0	

APPENDICE

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA- Programma di mandato del Sindaco 2016-2019

Il programma di mandato del Sindaco dell'attuale legislatura 2016-2019 risulta così articolato:

PROGRAMMA 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

INDIRIZZO STRATEGICO VIVERE LA CITTA' NEL RISPETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

INDIRIZZO STRATEGICO AMBIENTE e SALVAGUARDIA DELLE RISORSE

PROGRAMMA 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO: CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE

PROGRAMMA 04 PONTASSIEVE DOLCE

INDIRIZZO STRATEGICO: SOSTEGNO ED INCLUSIONE *

*la funzione dei servizi sociali e parasociali- politiche abitative e gestione agevolazioni tariffarie dal 2017 è stata trasferita all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, pertanto per tali obiettivi programmatici, si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione predisposto dall'Unione.

PROGRAMMA 05 PONTASSIEVE AL PASSO CON I TEMPI

INDIRIZZO STRATEGICO: SPORT BENESSERE E STILI DI VITA

INDIRIZZO STRATEGICO: ECONOMIA DI PROSPETTIVA

INDIRIZZO STRATEGICO: SCUOLA E FORMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI STRATEGICI Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	Numero e denominazione programma della missione contabile	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	PIANO PER LA SICUREZZA Piano complessivo per innalzare i livelli di sicurezza urbana e stradale a Pontassieve e migliorare il controllo territoriale	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	CITTA' SICURA Implementazione del sistema di videosorveglianza nei principali nodi viari di capoluogo e frazioni + Palazzo Municipale e altri edifici pubblici	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	STRADE SICURE Elaborazione di un piano per la sicurezza stradale che preveda marciapiedi adeguati e a norma per le persone con disabilità e una migliore illuminazione pubblica	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	NOTTI SICURE svolgimento di servizi notturni di controllo del territorio	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	Realizzazione dell'ampliamento servizio Biblioteca ampliata per renderla sempre più luogo di condivisione	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
	PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La cultura come risorsa	Progettazione e realizzazione di uno spazio per i giovani	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse	RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile. Individuazione delle sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ PROGETTAZIONE D.L.
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	interventi di rilancio del centro storico	Rilancio del CENTRO STORICO attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio	Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale	REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI . Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

1. "PIANO PER LA SICUREZZA PER PONTASSIEVE": Piano triennale complessivo, organico ed articolato, che prevede un insieme di azioni in diverse materie di intervento ma tutte finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza della nostra comunità in materia di sicurezza urbana, sicurezza della circolazione e controllo territoriale. Il triennio 2019-2021 vedrà l'ultimazione degli interventi del vecchio Piano e l'elaborazione del nuovo Piano per il periodo 2020/2023.

FASI DI ATTUAZIONE

2019: Ultimazione interventi previsti dalla Fase 3 e valutazione risultati.

2020: Elaborazione di un nuovo Piano per la sicurezza per gli anni 2020-2022, distinto in 3 fasi annuali di interventi e realizzazione di quelli relativi alla Fase 1.

2021: Realizzazione degli interventi previsti nella Fase 2 del nuovo Piano per la sicurezza di Pontassieve.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
	Verifica risultati 2020 a confronto con i dati 2016 su sanzioni, incidenti, dati criminalità locale, denunce.	Sanzioni: 11.065 Incidenti: 123 Notizie di reato: 24 Reati denunciati: 462	Miglioramento della condizioni generali di sicurezza del territorio in termini di servizi erogati (diurni e notturni), di sanzioni amministrative e penali accertate, di diminuzione degli incidenti e dei reati rispetto al dato storico di riferimento.		
	Estensione orari del controllo territoriale: aumento servizi serali notturni tra 2016 e 2020 maggiore del 10 %	Notturmi 2017: 68	Progressivo aumento annuale dei servizi fino a raggiungere gli 85 nel 2021		
Nuovo Piano della sicurezza 2020-2022: elaborazione Piano e approvazione atto	Redazione a approvazione delibera CC di approvazione del Piano. Realizzazione degli interventi della fase 1 relativa all'anno 2020		Realizzazione a approvazione nuovo Piano della sicurezza per il triennio 2020-2022 e realizzazione degli interventi ivi previsti per la Fase 1- 2020		
Nuovo Piano della sicurezza	Realizzazione degli interventi della Fase 2 relativa all'anno 2021		Realizzazione di tutti gli interventi prefissati nella Fase 2 del nuovo Piano per il 2021		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Numero e denominazione programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

2. "CITTA' SICURA": Continuazione del progetto che prevede l'installazione di impianti di videosorveglianza nei principali nodi viari, piazze e giardini del capoluogo e delle frazioni, in alcuni dei più importanti edifici pubblici e nelle aree adibite ad isole ecologiche dove più spesso avvengono conferimenti irregolari, abbandoni e scarichi incontrollati di rifiuti. Il sistema verrà rafforzato ed ampliato per migliorarne l'efficacia ed al contempo estenderne la copertura territoriale. Il tutto anche mediante una

differentiazione delle tecnologie e il supporto di un sistema unico di trasmissione Wireless dei video-dati, con controllo e gestione completa da remoto presso la Centrale Operativa del Corpo.

FASI DI ATTUAZIONE

2019: Gara e realizzazione terza fase del progetto: installazione sul territorio delle strutture e tecnologie previste per mettere in funzione il sistema wireless progettato nel 2018. Implementazione sistema video in Centrale Operativa

2020: Nuovo progetto del sistema di videosorveglianza da realizzarsi nel biennio 2020-2021 e possibile condivisione in tempo reale dei dati con altri Corpi e Organi di polizia.

2021: Realizzazione prima fase del nuovo progetto.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico 2017	Scenario atteso nel triennio 2019-2021	trend	Performance
Numero di impianti a disposizione		44 telecamere 0 reti wireless	54 telecamere 1 rete wireless		
Numero eventi rilevanti accertati (sicurezza urbana e circolazione stradale)	Aumento 20%	50	60		
Numero risultati attività di PG	Aumento >20%	36	44		
Numero sanzioni per accertate violazioni alle norme sulla gestione e sul conferimento dei rifiuti	Aumento 10%	92	102		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

3. “STRADE SICURE”: Elaborazione di un piano complessivo per la sicurezza stradale che preveda progetti ed interventi sui marciapiedi atti a renderli adeguati e a norma per le persone con disabilità e per una migliore illuminazione pubblica.

FASI DI ATTUAZIONE

2019: Realizzazione prima parte del “Piano per attraversamenti pedonali sicuri” e del “Piano delle velocità”, elaborati ed approvati nel 2018, da predisporre il primo mediante utilizzo di sistemi tecnologici dedicati alla facilitazione degli attraversamenti, soprattutto per le categorie dell'utenza più debole e nei punti più frequentati o più critici, sia attraverso impianti semaforici specifici sia con mezzi tecnologici dedicati che aumentino la fruibilità e sicurezza degli attraversamenti pedonali; il secondo mediante apposita segnaletica e campagna informativa.

Interventi di modifica della circolazione per migliorare la sicurezza in punti critici o con alti livelli di incidentalità.

2020: Adeguamento delle strutture tecnologiche di rilevazione, automatica e non, delle infrazioni principali e più pericolose, con particolare riguardo a: mancate coperture assicurative, uso dei cellulari alla guida, uso di alcool e droghe alla guida, veicoli rubati, sequestrati, non revisionati, velocità pericolose accertate sia in postazione fissa che in modo dinamico e contestate su strada.

Realizzazione seconda parte “Piano per attraversamenti pedonali sicuri”.

Interventi di modifica della circolazione per migliorare la sicurezza in punti critici o con alti livelli di incidentalità.

2021: Piano di revisione della segnaletica stradale di indicazione sui principali incroci urbani ed extraurbani.

Interventi di modifica della circolazione per migliorare la sicurezza in punti critici o con alti livelli di incidentalità.

INDICATORI

Indicatore	Formula/definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Realizzazione di almeno 20 proposte di intervento nel triennio finalizzate alla regolazione della circolazione e della sosta a partire dalle situazioni più critiche per migliorare le condizioni ambientali di partenza e la sicurezza intorno ai plessi e nei principali attraversamenti stradali.		Aree critiche plessi scolastici. Traffico intenso e poco fluido. Presenza di numerosi veicoli in sosta irregolare. Principali attraversamenti pedonali non sempre sicuri nelle ore di entrata-uscita da scuola e comunque non predisposti per facilitare gli alunni delle scuole.	2019-2021: almeno 20 progetti ed interventi di modifica sostanziale e strutturale della circolazione e della sosta a partire dalle situazioni più critiche per migliorare le condizioni ambientali di partenza e la sicurezza		
Realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Piano delle velocità e dal Piano per gli attraversamenti pedonali sicuri		Piani operativi di intervento elaborati e approvati nel 2018 Non esistenza di un piano complessivo di questo tipo	Realizzazione degli interventi previsti nei due Piani approvati.		
Realizzazione del Piano della segnaletica stradale, compresa quella di indicazione alle intersezioni Adeguamento delle strutture tecnologiche di rilevazione, automatica e non, delle infrazioni principali e più pericolose, con particolare riguardo a: mancate coperture assicurative, uso dei cellulari alla guida, uso di alcool e droghe alla guida, veicoli rubati, sequestrati, non revisionati, velocità pericolose accertate in modo dinamico e contestate su strada)		Non esistenza di un piano complessivo Dotazioni attualmente in uso: atovelox, telelaser, targa system, etilometro e 2 precursori, attrezzatura per laboratorio falso documentale.	Progettazione, approvazione e realizzazione prima parte del Piano della segnaletica stradale 2019-2021:nuove dotazioni tecnologiche in dotazione finalizzate a migliorare l'attività di controllo sia in automatico sia direttamente operate su strada dal personale.		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

4. **“NOTTI SICURE”**: Progetto per l'organizzazione, lo svolgimento e il progressivo aumento del numero dei servizi notturni finalizzati sia al controllo della circolazione stradale (rispetto principali norme di comportamento, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe), sia al controllo territoriale (prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati in genere e degli illeciti accertati a carico di attività di somministrazione alimenti e bevande, ricettive, turistiche, di pubblico spettacolo in particolare.

FASI DI ATTUAZIONE

2018: Realizzazione terza fase del Progetto per il controllo notturno del traffico e del territorio, con servizi in estensione del normale orario di lavoro, soprattutto nella fascia oraria 20,00/01,00 ma anche nella fascia oraria 20,00/07,00 a seconda delle necessità. Tali servizi si baseranno su attività preventive e repressive in materia di sicurezza urbana in genere e di polizia stradale in particolare, con interventi specifici finalizzati ad accertare e sanzionare le condotte di guida più pericolose, e con specifici servizi volti a contrastare la guida in stato di ebbrezza e quella sotto l'influenza di sostanze psicotiche.

2019: Nuovo progetto “Notti Sicure” che aumenti rispetto al periodo precedente i servizi notturni e l'estensione oraria del servizio nella fascia oraria 20,00/07,00, da effettuarsi in 3 fasi successive dal 2019

al 2021. Realizzazione 1^ fase del progetto.
2020: Realizzazione 2^ fase del progetto.
2021: Realizzazione 3^ fase del progetto

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Numero servizi notturni e serali-notturni	Aumento progressivo dei servizi notturni	68 servizi notturni annui nel 2017	2019: 75 servizi 2020: 80 servizi 2021: 85 servizi		

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

la cultura come risorsa - **Ampliamento BIBLIOTECA COMUNALE.**

La Biblioteca Comunale ha visto negli ultimi anni un forte incremento nell'utilizzo dei propri servizi. Le presenze annue sono passate da 11.000 del 2007 alle 29.425 del 2015 e la tendenza è ancora in crescita. Lo stesso vale per il numero di prestiti che è passato da 13.500 del 2007 ai 22.653 del 2015. Tale incremento nella frequentazione della Biblioteca, nonché il crescente utilizzo del patrimonio librario, rendono necessario l'ampliamento degli spazi, da destinare all'incremento sia del numero delle postazioni di studio che della superficie a scaffale per la conservazione materiale documentario, oltre che all'implementazione degli spazi aperti da destinare a momenti di aggregazione, incontri e attività culturali.

FASI DI ATTUAZIONE

Nell'anno 2018 si prevede di definire un progetto tecnico - culturale per la realizzazione della nuova Biblioteca, con l'individuazione degli spazi disponibili su cui poter progettare l'ampliamento, l'elaborazione di un progetto preliminare sulla base dello studio effettuato nel corso dell'anno 2017 e sugli spazi individuati, per poi dare avvio ai lavori, prevedendo l'apertura dei nuovi spazi entro il 30/09/2019. Dal 1/10/2019 la nuova biblioteca dovrebbe essere a regime.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performan
<i>Individuazione spazi entro 31/03/2018</i>	<i>SI/NO</i>				
<i>Elaborazione Progetto preliminare entro 30/04/2018</i>	<i>SI/NO</i>				
<i>Avvio ai lavori entro 31/05/2018</i>	<i>SI/NO</i>				
<i>Apertura nuovi spazi al pubblico 30/09/2019</i>	<i>SI/NO</i>				

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

la cultura come risorsa - **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO PER I GIOVANI**

Si tratta della trasformazione di un locale adibito attualmente a magazzino della Biblioteca in aula polivalente utilizzabile nell'orario di apertura della Biblioteca come aula studio e negli altri orari disponibile come centro di aggregazione per la fascia di età 18-25 anni

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Lavorare per la riqualificazione delle aree dismesse - RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA

Rigenerazione area Ferroviaria attraverso un sistema di interventi coordinati in sequenza temporale sostenibile.

Individuazione delle sinergie da porre in campo in termini di partenariato e di coinvolgimento di soggetti privati per l'area vasta (Borgo Verde e Borgo Nuovo)

Primi interventi su area di proprietà comunale (Borgo Verde): definizione rapporti contrattuali con RFI, bonifiche e messa in sicurezza dell'area sotto il profilo ambientale, revisione piano attuativo, individuazione delle invarianti nel contesto urbano allargato, progettazione e avvio realizzazioni

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa -Programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Rilancio del centro storico - Rilancio del centro storico attraverso la realizzazione di opere/interventi di riqualificazione

Indicatore	Formula per la definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Rilancio centro storico	Previsione attuazione				

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Numero e denominazione programma: 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

Adeguare gli strumenti urbanistici alla nuova legge regionale -REVISIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI .

Conformazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico) alla nuova legge regionale per il governo del territorio e al PIT (Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico).

Perimetrazione delle aree urbane, nuovo Piano Strutturale, nuovo Piano Operativo. Gestione del transitorio e norme di salvaguardia.

In aggiornamento del precedente obiettivo l'Amministrazione comunale ha deciso a fine 2017 di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale insieme ai comuni dell'Unione Val di Sieve , in particolare Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo.

Rispetto al precedente obiettivo, che prevedeva il Piano limitato al territorio comunale, restano valide le azioni già fatte dal Servizio in termini di quadro conoscitivo idrogeologico e varianti gestionali al RUC.

La procedura di formazione del PSI prevede una serie di provvedimenti tecnico organizzativi inerenti la costituzione della relativa gestione associata dell'Unione dei Comuni.

Fermi restando gli adempimenti tecnico procedurali previsti dalla L.R. 65/2014 Il servizio Pianificazione del Comune di Pontassieve è stato individuato dalla Giunta dell'Unione (con modalità ancora da definire) quale ufficio di coordinamento sia per la fase organizzativa dell'Ufficio di Piano Intercomunale sia per la responsabilità del procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.r. 65 sia per il coordinamento dell'ufficio di Piano Intercomunale.

Si prevede un modello di ufficio di Piano intercomunale composto da figure interne agli enti, da giovani professionisti con contratti di tirocinio o borse di studio, di consulenti esterni

L'obiettivo è quello di arrivare all'approvazione del Nuovo Piano Strutturale intercomunale entro i 3 anni prescritti dalla Legge, e quindi entro il 2020

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE / descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ENERGIA -promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA attraverso un rinverimento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ PIANIFICAZIONE TERR./ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	TARIFFA PUNTALE - portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/ AMMINISTRATIVO

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità - ENERGIA

Promuovere la tutela dell'ambiente con criteri di sostenibilità attraverso la redazione di un piano generale di intervento sul territorio volto alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di CO2 in congruenza con i principi del protocollo di KYOTO e il programma 20-20-20

INDICATORI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
	<i>Automobili euro 4 e euro 5 su totale auto circolanti</i>				
	<i>Emissioni CO2 per kmq</i>				
	<i>Grado di urbanizzazione comunale</i>				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità -VALORIZZAZIONE AREA NATURALISTICA POGGIO RIPAGHERA

Valorizzazione dell'ANPIL di Santa Brigida attraverso un rinverimento degli studi sul cisto laurino in sinergia con ambienti universitari e con il coinvolgimento di attori privati interessati accompagnato da una promozione penetrante dei valori naturalistici dell'area e delle altre aree di interesse ambientale del territorio comunale.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti. TARIFFA PUNTALE

Portare la raccolta differenziata all'80% estendendo all'intero territorio comunale i nuovi sistemi di raccolta per introdurre un sistema di tariffazione puntuale

INDICATORI DI IMPATTO

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Produzione di rifiuti</i>	<i>rifiuti raccolti / tot. residenti</i>				
<i>Raccolta differenziata</i>	<i>raccolta differenziata rifiuti/ tot. rifiuti raccolti</i>				

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO COMUNICAZIONE E URP
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	La qualità dei servizi: una nuova tipologia di controllo per il Comune	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	PATRIMONIO A REDDITO	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/AMMINISTRATIVO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	Redditività immobili comunali	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	autonomia finanziaria	Adempimenti connessi alla riforma contabile prevista dal DLGS 118/2011	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	imparzialità dell'azione amministrativa	Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione corruzione e aggiornamento piano triennale anti-corruzione: messa a regime sistema dei controlli	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	TUTTI SERVIZI
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	valorizzare le competenze del personale del comune	Valorizzare le competenze del personale dipendente	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	Equità fiscale e lotta all'evasione come priorità, e conseguente recupero delle risorse	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	SERVIZIO FINANZIARIO/ UFFICIO TRIBUTI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO -Obiettivo intersettoriale-

Realizzazione di nuovi spazi lavoro per l' Ufficio Relazioni con il Pubblico e suo potenziamento tramite creazione di Sportello polifunzionale .

Il Comune vuol garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa orientando programmi e comportamenti al costante confronto con i bisogni della collettività e in logica di intervento sussidiario di enti, associazioni e gruppi di interesse a fianco del Comune. Partendo dal programma di mandato del Sindaco che si contraddistingue per la particolare attenzione alla tematica della cura del rapporto con i "cittadini/utenti" si tratta di riorganizzare e potenziare l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) perché sia un vero punto di orientamento e supporto, anche informatico, un luogo dove il cittadino possa trovare le risposte e le informazioni in modo diretto e funzionale. Si vuole creare un nuovo spazio, mediante anche la risistemazione logistica e funzionale degli spazi, che soddisfi l'80% dei quesiti e richieste che cittadini, imprese e associazioni chiedono all'amministrazione; un ufficio dove potersi recare e da dove uscire con pratiche fatte, risposte e soluzioni. Tanti i livelli di informazione che saranno integrati da un gruppo di lavoro polivalente ed elastico che analizzerà le richieste pervenute e fornirà la prima accoglienza.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Accessi al Portale comunale</i>	<i>nr. Accessi al Portale Internet</i>				
<i>Grado di aggiornamento sito internet</i>	<i>nr. Aggiornamenti effettuati/ nr. Aggiornamenti previsti</i>				
<i>Servizi on line</i>	<i>n. servizi rilasciati dal Comune</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini

La qualità dei servizi: una nuova tipologia di controllo per il Comune

La qualità di un servizio è comunemente definita "la capacità di conseguire il soddisfacimento delle esigenze dei relativi cittadini-clienti". A sua volta, la soddisfazione del cittadino-cliente risulta conseguita

allorquando il servizio, considerato nel suo complesso e nei suoi singoli aspetti, viene *percepito* dall'utente *come rispondente alle sue attese*.

L'attività di gestione orientata alla qualità dei servizi comunali può essere convenzionalmente articolata in fasi distinte che tuttavia vanno viste in ambito circolare rimanendo esse costantemente attive durante l'intero processo di produzione del servizio:

1. la rilevazione e l'analisi dei bisogni e delle aspettative del cittadino-cliente (*qualità attesa*);
2. la progettazione qualitativa e quantitativa del sistema di erogazione dei servizi e la definizione dei loro standard operativi (*qualità progettata*);
3. l'erogazione dei servizi (*qualità prestata*);
4. il controllo e la rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini-clienti (*qualità percepita*).

L'intenzione del Comune è quella, dopo aver iniziato, nel corso del 2016, a testare la qualità percepita per il servizio offerto dall'Urp e dal settore edilizia privata tramite la diffusione e distribuzione di questionari di gradimento, di prendere in esame altri rilevanti servizi esterni (quali la biblioteca comunale, l'asilo nido, la farmacia comunale, il servizio di trasporto scolastico.....)

A integrazione di quanto fatto, nel 2018 è stato attivato anche un sistema di rilevazione di soddisfazione sui servizi interni (Economato, Servizio Affari Legali e organi istituzionali e Servizio Organizzazione e Controllo) i cui esiti saranno valutati nel corso dell'anno 2019

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini

Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione on-line dei servizi ai cittadini.

Progetto intersettoriale all'intera struttura mirato alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e alla gestione on-line dei servizi ai cittadini (intersettoriale)

Con delibera di Giunta nr. 32 del 17 febbraio 2015 questo ente approvava il Piano di Informatizzazione delle procedure previsto dall'art. 24 comma 3 bis del D.L. n. 90/2014. Tale normativa aveva a suo tempo impresso una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa, prevedendo in particolare nel punto qui di interesse che entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione, le PPAA provvedano all'approvazione di un "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online". Tale piano riguarda le procedure per la presentazione delle istanze online accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese/ o tramite registrazione sul portale dell'Ente.

Tale strumento strumento di informatizzazione rappresenta un'opportunità per ridisegnare in modo organico i processi amministrativi ed organizzativi, conseguendo in tal modo la riduzione degli adempimenti, dei tempi procedurali e degli oneri per l'amministrazione, per i cittadini e le imprese.

Ad oggi sono stati avviati alcune procedure quali l'iscrizione al servizio mensa e ai nidi. Per quanto riguarda l'iscrizione al trasporto scolastico si può procedere sia on-line che mediante la procedura tradizionale di presentazione dell'istanza cartacea. E' in corso di attivazione anche l'informatizzazione per le istanze riferite alle pratiche edilizie.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Programma 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia finanziaria -PATRIMONIO A REDDITO .

Valorizzazione del patrimonio comunale disponibile attraverso interventi urbanistico-edilizio di ridestinazione di aree e riqualificazione di immobili orientate a facilitare operazioni di cartolarizzazione o di incremento del valore reddituale (eventuali fitti attivi).

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia Finanziaria - redditività immobili comunali

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Autonomia Finanziaria - Intersettoriale - Adempimenti previsti dal DLGS 118/2011 e dal DLGS126/2014

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Imparzialità dell'Azione amministrativa**- Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza (intersettoriale)**

Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. In particolare, prima il Decreto Legislativo n. 150 del 2009, poi il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 come modificato dal D.L. 97/2016 hanno dato una precisa definizione della trasparenza, da intendersi nel senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione " (art. 1 commi 1 e 2 D.Lgs.33/2013). Inoltre si sottolinea la novità rappresentata dalla entrata in vigore in Italia del cd. F.O.I.A. (istituto di origine anglosassone e cioè il freedom of information act) che configura un accesso libero e totale ai "dati" a prescindere dal fatto che debbano o no essere pubblicati sul sito in amministrazione trasparente.

Si tratta quindi di verificare e di monitorare gli adempimenti di pubblicazione, da effettuarsi a carico di ciascun dirigente/apicale o da lui incaricato.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Programma triennale per la trasparenza e la integrità</i>	<i>Aggiornamento annuale del programma</i>				
<i>Adempimenti in materia di pubblicazione dei dati, documenti, notizie, previsti dal D.lgs 33/2013</i>	<i>Verifica dei dati pubblicati (completezza, accessibilità e formato) su amministrazione trasparente</i>				

MISSIONE 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO: Imparzialità dell'Azione amministrativa**Adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di prevenzione corruzione.**

Aggiornamento piano triennale anti-corruzione e formazione annuale del personale

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO/PROGETTO

Valorizzare le competenze del personale del Comune

Obiettivi ambiziosi richiedono una “macchina comunale” non solo efficiente ma motivata e partecipe. Pertanto per realizzare una efficace riorganizzazione di alcuni servizi è necessario operare attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale dipendente. Tale azione è il presupposto ineludibile per raggiungere gli obiettivi fissati investendo su competenze e innovazione.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all’evasione come priorità

Descrizione: La lotta all’evasione fiscale ed il conseguente recupero delle risorse, insieme all’impegno verso una maggiore equità fiscale, saranno obiettivi da perseguire con determinazione. L’esperienza di recupero dei crediti, positiva seppur migliorabile nell’ultimo quinquennio, ha mostrato come sia possibile reinvestire quanto recuperato in progetti a beneficio della comunità. Pagare tutti le tasse è un modo per abbassare la pressione fiscale, ed in questo senso l’impegno sarà quello di puntare ad una corretta e completa riscossione ancora prima che su un recupero a posteriori

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco: 04 PONTASSIEVE DOLCE
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO: SOSTEGNO ED INCLUSIONE *

*la funzione dei servizi sociali e parasociali- politiche abitative e gestione agevolazioni tariffarie dal 2017 è stata trasferita all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, pertanto per tali obiettivi programmatici, si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione predisposto dall'Unione.

Gli obiettivi in questa sezione fanno riferimento agli indirizzi strategici:

PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA (attività svolte presso il Centro Interculturale del Servizio Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo)

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI (attività dal Servizio Cultura, Giovani e Sviluppo Educativo)

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 08- COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	promuovere la cultura dell'accoglienza	Centro Interculturale - strumento per gestire le trasformazioni globali per inserimento cittadini provenienti da diverse parti del mondo	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 01 . Interventi per infanzia e minori	Consolidamento e sviluppo dei servizi educativi 0/6 anni	Costituzione Polo Zero/Sei Santa Brigida	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA **Programma: 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

OBIETTIVO/PROGETTO - Promuovere la cultura dell'accoglienza - CONSOLIDAMENTO CENTRO INTERCULTURALE

Il Centro Interculturale prosegue il suo compito di supporto alle comunità locali nelle trasformazioni della contemporaneità legate alle migrazioni, alla multiculturalità e alla globalizzazione, contribuendo ad eliminare ciò che può ostacolare una libera e pacifica convivenza fra le diverse componenti della complessa società contemporanea.

Come struttura di area dei 14 comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est gestisce con il Progetto Migranti servizi finalizzati a sostenere l'accessibilità ai servizi pubblici da parte dei cittadini stranieri facilitando la comunicazione (servizio interpretariato e traduzione) e l'informazione (rete sportelli informativi), sostiene l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e le loro famiglie, supporta i comuni nelle questioni riguardanti l'immigrazione. Per i Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve realizza progetti finalizzati a diffondere nelle scuole la cultura dell'interculturalità, contrastare la discriminazione nei confronti di tutte le differenze, incluse quelle di genere. In questo contesto organizza ogni anno la settimana della Pace nel mese di maggio. Supporta la locale Consulta dei Cittadini stranieri come

strumento di partecipazione. Nell'ambito della solidarietà internazionale accoglie ogni anno un gruppo di bambini saharawi nel periodo estivo e partecipa al Progetto SPRAR (finanziato dal Ministero dell'Interno) per l'accoglienza di richiedenti asilo, oltre a collaborare con la Prefettura di Firenze nell'accoglienza straordinaria di richiedenti asilo il cui arrivo non è programmabile ma causato da migrazioni di massa che mette in moto meccanismi emergenziali.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Utilizzo sportelli informativi da parte di cittadini stranieri della zona sud est</i>	<i>n. utenti sportelli/n. cittadini stranieri residenti zona sud est</i>	<i>0,37</i>	<i>0,4</i>		
<i>Partecipazione alle attività didattiche del CINT da parte degli allievi delle scuole dei Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve</i>	<i>n. allievi coinvolti in attività Centro Interculturale, area Unione Comuni</i>	<i>1371</i>	<i>1400</i>		

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 Interventi per infanzia e minori

OBIETTIVO/PROGETTO

Costituzione Polo Zero/Sei Santa Brigida

Nelle more della L. 107/2015 “Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e del D.Lgs 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera e) della L. 107/2015”, che prevede la realizzazione di Poli Zerosei solo là dove in un unico edificio o in edifici vicini, sono accolti un Servizio Educativo per la prima Infanzia (0/3 anni) e una Scuola per l’Infanzia (3/6 anni), nel corso dell'anno 2018 si intende provvedere alla preparazione del progetto di realizzazione del Polo Zero/Sei a Santa Brigida, dove sussistono le condizioni dettate dalla Legge sopra citata.

L'avvio del “Polo Zerosei” è prevista per l'anno educativo 2018/2019.

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Accordo Scuola e Comune</i>	<i>Stipula di un Protocollo di intesa fra Amministrazione Locale e Istituto Comprensivo approvato con Delibera di Giunta e Delibera del Consiglio di Istituto per la Scuola)</i>				
<i>Condivisione degli orientamenti pedagogici ed organizzativi fra Educatori Nido Infanzia e Insegnati Scuola dell'infanzia</i>	<i>documento elaborato da Educatori e Insegnanti e firmato da entrambe le parti</i>				

OBIETTIVI STRATEGICI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

Nella presente sezione sono riportati gli obiettivi strategici del programma di mandato del sindaco:

05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE / descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Creare un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale che favorisca l'aggregazione costruttiva. Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra giovani e amministrazione comunale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sieci attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Modello di riorganizzazione del Trasporto pubblico locale che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini.	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO

	PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	favorire nuove forme di mobilità	Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare inter-mobilità fra auto, bus e treno	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione	SMART CITY. Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	Guardare sempre più all'Europa e al futuro	ATTIVITA' DI EUROSPORTELLLO	Unione Comuni	Attività trasferita al SUAP Unione dei Comuni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE

OBIETTIVO/PROGETTO

Scuola e formazione - RINNOVAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PER RENDERLO PIU' SICURO, FRUIBILE PER GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI E PIU' PERFORMANTE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani

Creazione di un laboratorio continuo, come spazio reale e virtuale, che favorisca l'aggregazione "costruttiva". Uno spazio dove incentivare e valorizzare le idee, facilitando il confronto e lo scambio, sia fra i giovani stessi, sia fra i giovani e l'amministrazione comunale.

Si intende quindi procedere a una ricognizione delle esigenze funzionali, in vista della futura riorganizzazione, per la progettazione di attività per l'officina creativa (ex Chino Chini) in accordo con la scuola (la struttura è a servizio dei plessi adiacenti), quale spazio polifunzionale. Le attività progettate potranno spaziare dal teatro, alla musica, al cinema, per attività formative che creino un ponte fra la scuola e le realtà professionali e produttive, di volontariato ecc. del comune di Pontassieve.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Promuovere il ruolo sociale dello sport -CITTADELLE DELLO SPORT. Ristrutturazione delle aree sportive del capoluogo e della frazione di Sieci attraverso un insieme sistematico di interventi da realizzare per stralci successivi volti alla dotazione di nuovi e migliorati spazi per lo sport di base e agonistico

nell'intento di favorirne l'utilizzazione da parte di giovani di tutte le età in piena sicurezza e comfort per un numero sempre maggiore di discipline concentrate in aree allo scopo destinate per facilitarne la gestioni e con consumi energetici ottimizzati.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità.

La riduzione delle risorse in materia di trasporto pubblico impone un modello di riorganizzazione che coniughi risparmi di spesa, con migliore efficienza per garantire i servizi, e la possibilità di spostarsi a tutti i nostri cittadini

Nell'anno 2018 c'è stata l'attivazione della nuova gara regionale. I servizi di TPL sono stati affidati in un unico lotto regionale per la durata contrattuale di di anni 9 .

Pertanto funziona il piano di esercizio sia sulla rete forte che sulla rete debole. Vengono assolti tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al nuovo contratto di servizio, adeguandosi all'evoluzione della situazione derivante dall'espletamento della gara. Il servizio trasporto scolastico si è adeguato agli orari di funzionamento delle scuole del territorio favorendo maggiori integrazioni con il TPL.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire nuove forme di mobilità - Migliorare la buona mobilità interna incrementando i chilometri di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti. Incentivare intermobilità fra auto, bus e treno

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Favorire e sostenere lo sviluppo economico, le imprese e l'occupazione - SMART CITY.

Utilizzazione delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture pubbliche per creare zone sempre più ampie di servizi di telecomunicazione via cavo e/o etere libere per aziende e cittadini

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>quantitativo</i>	<i>kmq/serviti/kmq territorio comunale</i>				

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

GUARDARE SEMPRE PIU' ALL'EUROPA ED AL FUTURO - progetto: ATTIVITA' EUROSPORTELLLO (a cura SUAP Unione dei Comuni)

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA - dagli obiettivi strategici a quelli operativi

La presente sezione contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione 2019

OBIETTIVI OPERATIVI - Programma 01 PONTASSIEVE PIACEVOLE

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Messa in sicurezza delle strade comunali con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	CONTROLLI DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E INDUSTRIALI DEL TERRITORIO	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Educazione stradale e alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Nuova sede del Comando di P.M.	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 01 - Polizia locale e Amministrativa	promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini	Intensificazione controlli in materia di circolazione stradale, conferimento rifiuti e detenzione animali.	STAFF CORPO POLIZIA MUNICIPALE ARNO- SIEVE	COMANDANTE
	PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		Marketing Culturale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio		Valorizzazione della Biblioteca come luogo di promozione culturale e di long life learning, con estensione orario apertura	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			Dare continuità all'attività della Scuola di Musica Comunale mantenendo standard qualitativi elevati e l'applicazione di politiche di tariffazione agevolate per i residenti	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE: Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
			Storia e Cultura Locale	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
		Approvazione nuovo piano strutturale	ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO
		Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico	MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione delle maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/AMMINISTRATIVO

MISSIONE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei parchi e giardini pubblici con particolare riferimento alla verifica della sicurezza delle attrezzature e delle alberature in essi presenti, sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo. Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE
2019: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	numero di aree di intervento su / obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Messa in sicurezza delle strade comunali, con manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali, installazione di nuovi guardrail.

Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi.

Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti.

FASI DI ATTUAZIONE

2019: COMPLETAMENTO TERZO LOTTO

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	ml di strade trattate su obiettivo totale annuo				

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere azioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini

Realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza. Individuazione delle criticità e progettazione degli interventi sulla base di un programma di priorità effettuata con riferimento alla necessaria analisi di rischio effettivo.

Individuazione dei sistemi d'intervento in amministrazione diretta o mediante appalti

FASI DI ATTUAZIONE

2019: COMPLETAMENTO INTERVENTI

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
Quantitativo	mq di aree di intervento su/ obiettivo totale annuo				

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

"CONTROLLI DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E INDUSTRIALI DEL TERRITORIO"

Attività di conoscenza e controllo della regolarità delle attività produttive con particolare riguardo agli

insediamenti artigianali/industriali

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero servizi controlli attività produttive</i>	<i>Aumento fino a 60 del numero dei controlli fatto nel 2018 (40)</i>	<i>40controlli nel 2018</i>			

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO:

2. Educazione stradale ed alla legalità: Progetti annuali che prevedono attività di educazione stradale ed alla legalità per tutte le scuole del Comune, di ogni ordine e grado, dall'asilo nido alla scuola media superiore. I progetti sono elaborati tenendo conto delle direttive e delle linee guida in vigore e sulla base di un confronto con dirigenti scolastici e insegnanti, in modo da renderlo ogni anno più rispondente alle finalità prefisse e più aderente ai bisogni dei vari cicli della nostra popolazione scolastica.

FASI DI ATTUAZIONE

2019: Realizzazione progetto per l'anno scolastico 2019/2020

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Copertura 100% delle richieste di intervento da parte delle scuole. Aumento interventi e/o classi e/o studenti coinvolti e ore dedicate</i>		<i>77 lezioni/ interventi effettuati nel2018</i>	<i>Servizio reso al 100% delle classi richiedenti. Aumento della tipologia degli interventi e delle classi e/o degli studenti coinvolti.</i>		

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Nuova sede del Corpo di P.M. : Ultimazione degli interventi sull'immobile ove ha sede il Comando in via Tanzini,27. Collegamento alla centrale di Pontassieve (comando Arno-Sieve) delle nuove Porte Telematiche ubicate nel comune di Rignano sull'Arno

MISSIONE: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO/PROGETTO

Intensificazione dei controlli preventivi e repressivi in materia di circolazione stradale , conferimento rifiuti e detenzione animali.

2019: Programma di aumento dei livelli di vigilanza su strada mediante l'attivazione di posti mobili di controllo e l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione al Comando (autovelox, telelaser, targa system, porte telematiche, analizzatori di documenti, etc.), ai fini di un aumento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale e inizio programma di controlli mezzi pesanti e di trasporto cose e persone

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

SVILUPPO MARKETING CULTURALE

La gestione delle attività culturali, intese come strumento di sviluppo della comunità e del territorio, ha bisogno di un'azione sistematica di marketing culturale che miri a:

1. creare un'immagine dei servizi culturali offerti e del territorio nel suo insieme;
2. mettere in atto vere e proprie politiche di attrazione sia della domanda di fruizione che degli investimenti;
3. attuare politiche di *empowerment* in grado di accrescere i livelli di partecipazione delle collettività locali, sia per intercettare i bisogni che per stimolare la partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività attraverso interventi di vario tipo, sia di tipo operativo che finanziario;

Con queste finalità si intende avviare un progetto di marketing culturale che permetta uno sviluppo culturale del territorio nonostante gli ingenti e inevitabili tagli al bilancio di questo settore.

Nel 2019 si proseguirà con l'attività che coinvolga strutture economiche e organismi no profit del territorio attraverso sponsorizzazioni, e si cercherà di sfruttare tutte le opportunità da bandi regionali, nazionali e europei su specifiche linee di finanziamento.

1. Sponsorizzazioni. Già con la legge 449/97, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, si dà alle P.A. la possibilità di stipulare **contratti di sponsorizzazione** ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Attraverso un avviso pubblico a valenza annuale si raccolgono manifestazioni di interesse a sostenere le attività culturali programmate.

2. Art Bonus Con il D.L. n. 83/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2014, è stato introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti di tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

3. Si attivano inoltre **convenzioni e protocolli d'intesa** con associazioni del territorio per la realizzazione, in un'ottica di concreta sussidiarietà, di progetti locali in cui l'Amministrazione Comunale svolga un ruolo di stimolo e di coordinamento, oltre che di garanzia e di verifica dei risultati, valorizzando al contempo le competenze e l'impegno di cittadini che vogliono offrire il loro contributo allo sviluppo culturale del territorio. Tale attività si è concretizzata nel 2018 con la collaborazione della neonata associazione "Amici della Biblioteca"

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COME LUOGO DI PROMOZIONE CULTURALE E LIFE LONG LEARNING

La Biblioteca Comunale, nella sua qualità di servizio culturale di base, costituisce il fulcro della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità, sempre più luogo di condivisione e strumento di **formazione culturale lungo l'arco della vita**. Oltre alla tradizionale attenzione al patrimonio documentario e alla sua diffusione attraverso i prestiti, è oggi sempre più necessario sviluppare il lato "sociale" della biblioteca, intesa come nuova **"piazza del sapere"** in cui le persone si incontrano, leggono, studiano, si scambiano informazioni e notizie, condividono attività e interessi culturali.

Per far fronte ai nuovi bisogni di cittadini che dispongono di diverse modalità di accesso alla conoscenza e all'informazione, diventa necessario rendere la biblioteca sempre più aperta e dinamica, in grado di creare opportunità di approfondimento, di relazione, di condivisione di attività e di esperienze.

Per dare attuazione a questa nuova tendenza delle biblioteche pubbliche è partita a novembre 2018 l'iniziativa "Libera Università" corsi rivolti a tutti i cittadini e organizzata in coprogettazione e collaborazione fra il Comune, Associazione "Amici della Biblioteca", SPI/CGIL, AUSER e COOP.

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE LA CULTURA MUSICALE

La Scuola di Musica Comunale afferisce ai Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina, fra i quali è stata stipulata una convenzione che regola la gestione associata. La scuola è stata affidata in concessione all'Associazione Culturale Sound con gara espletata nel 2015, prorogata anche nel biennio 2019-2020. Si è proceduto ad attivare una collaborazione fra la Scuola di Musica Comunale e l'Istituto Comprensivo di Pontassieve attraverso l'organizzazione di percorsi didattici di educazione musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Le Amministrazioni Comunali garantiscono l'applicazione di politiche tariffarie agevolate per i residenti nei comuni titolari.

Nell'ambito di questo obiettivo il Comune ha aderito alle iniziative proposte dal Maggio Musicale Fiorentino, dalla Scuola di Musica di Fiesole e dall'Associazione Giotto in Musica, mettendo a disposizione spazi per l'esecuzione di concerti musicali.

Nel mese di maggio il Comune aderisce, patrocinando un concerto nell'ambito della "Giornata Mondiale del Jazz"

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

PROMUOVERE I LINGUAGGI DELL'ARTE

Lo spazio della Sala delle Colonne costituisce un elemento di pregio per l'amministrazione che vi prosegue un'attività espositiva correlata alla progettazione artistica stabilita dalla commissione tecnico scientifica costituitasi nel 2014.

Si intende inoltre potenziare la collaborazione con le associazioni locali per realizzare mostre destinate alla promozione di artisti locali, percorsi di formazione artistica (pittura, fotografia, teatro, musica), realizzazione di eventi.

Il Centro di Documentazione Audiovisiva costituisce una importante risorsa per l'Amministrazione Comunale e per il territorio. Nel corso del triennio si prevede il trasferimento del servizio in altra sede, con una ristrutturazione della videoteca e adeguamento delle attrezzature, oltre che un potenziamento della rassegna cinematografica *Cinelandia* e dell'attività di documentazione video delle attività e progetti dell'Amministrazione Comunale e delle scuole.

Fasi attuazione

- Realizzazione di mostre in Sala delle Colonne subordinata al reperimento di finanziamenti;
- Collaborazione con associazioni locali per attività formativa e di spettacolo in campo artistico, espositivo e teatrale.
- CDA: riorganizzazione della videoteca con progressiva digitalizzazione dei VHS in DVD che andranno ad incrementare il patrimonio digitale della Biblioteca Comunale;
- valorizzazione della rassegna cinematografica *Cinelandia* arricchita con incontri con autori e approfondimenti sulle tematiche trattate, anche con incontri con le scuole locali.
- incrementare la produzione di video, anche come documentazione dei progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

MISSIONE: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO/PROGETTO

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E CULTURA LOCALE

1. **Archivio Storico:** conservazione e tutela del materiale archivistico, assistenza al pubblico per la consultazione. Prosecuzione interventi di restauro del materiale postunitario. Trasferimento materiale

archivistico dall'archivio di deposito (ex carcere) anni 1960-1975 all'archivio storico.

2. Centro di Documentazione di Storia e Cultura Locale: la Sezione Locale della Biblioteca diviene sempre più luogo dinamico di raccolta e conservazione della documentazione, edita e non edita, della storia e della cultura del territorio. Creazione di un archivio storico ed autobiografico su Pontassieve e la Valdisieve in collaborazione con il gruppo *"Biografi di comunità"*; implementazione dell'*Archivio della Memoria Visiva* di Pontassieve. Progetto di digitalizzazione del materiale più pregiato e più raro per garantire la conservazione e agevolare la diffusione. Pubblicazione di materiale relativo a progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale.

3. Parco Culturale di Monte Giovi. Collaborazione con l'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve per proseguire la campagna di scavi archeologici avviati nel 2010 e realizzazione mostra dei reperti, subordinata al reperimento dei fondi necessari.

4. Valorizzazione del territorio. Itinerari alla scoperta di Ville, Chiese, Pievi, Castelli, Fattorie nel territorio comunale. Organizzazione visite guidate, anche in collaborazione con associazioni locali, con particolare riferimento alla Foresta Modello. Pubblicazione materiale informativo sia in cartaceo che in digitale

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO/PROGETTO

ADOZIONE NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Avvio del procedimento per l'adozione del nuovo piano strutturale nel rispetto della legislazione di riferimento con parallela gestione degli strumenti urbanistici vigenti e aggiornamento del quadro conoscitivo e individuazione dei perimetri urbanizzati con i nuovi criteri. Individuazione delle professionalità esterne necessarie. Elaborazione del nuovo statuto del territorio e delle strategie per uno sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018, l'Amministrazione ha deciso di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale insieme ai comuni dell'Unione Valdisieve, in particolare Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo.

Rispetto a quanto in precedenza prefissato per la redazione di un Piano limitato al territorio comunale, restano valide le azioni già fatte dal Servizio in termini di quadro conoscitivo idrogeologico e varianti gestionali al RUC.

La procedura di formazione del PSI prevede invece una serie di provvedimenti tecnico organizzativi da porre in atto attraverso la gestione associata dell'Unione dei Comuni, che saranno portati avanti nel corso del 2019

MISSIONE08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e Assetto del Territorio

OBIETTIVO/PROGETTO:

MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO. Conferma e individuazione della maggiori criticità di carattere idraulico e geologico ancora presenti sul territorio comunale. Analisi dei fenomeni di trasporto solido fluviale. Progettazione di interventi sul reticolo idraulico minore e di risanamento delle emergenze franose censite e monitorate. Ricerca delle fonti di finanziamento. Realizzazione delle opere sulla base di un programma di priorità redatto sulla valutazione del rischio idraulici effettivo.

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 02 PONTASSIEVE PULITA E SANA

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA PRIVATA/ PIANIFICAZIONE TERRR. / TUTELA AMBIENTALE/ GESTIONE E MANUT. PATRIMONIO/ AMMINISTRATIVO
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	COMPOSTAGGIO - favorire formule come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE

	PROGRAMMA 03 - Rifiuti	favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti	BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifica e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo rurale e la gestione del territorio con criteri di sostenibilità	MOBILITA' DOLCE - CIOLOPSTE	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE/LLP- PATRIMONIO

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

PREMIALITA' VOLUMETRICHE in cambio di efficienza energetica- favorire la sostenibilità energetica degli edifici integrando i regolamenti urbanistico ed edilizio del comune con norme specifiche che garantiscono facilitazioni a coloro che scelgono di costruire e/o ristrutturare organismi edilizi con particolare attenzione al fattore ambientale, premiando il recupero di edifici esistenti

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO

ABBASSO LA CO2 - BOLLETTE CON ENERGIE RINNOVABILI predisporre un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e degli spazi pubblici

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO: Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

COMPOSTAGGIO - favorire comportamenti virtuosi come il compostaggio domestico e il conferimento al centro di raccolta con sconti sulla bolletta dell'utente.

RIUSO - istituire un centro per il riuso, dove conferire oggetti in buono stato che potranno essere distribuiti alle fasce più deboli della popolazione

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Numero e denominazione programma 03 - Rifiuti

OBIETTIVO/PROGETTO: Favorire la riduzione, il recupero e il riciclo dei rifiuti

BONIFICA COPERTURE AMIANTO. Censimento di tutte le coperture e i manufatti di amianto presenti nelle strutture di proprietà pubblica. Redazione delle perizie di spesa per le bonifica e sostituzione delle coperture. Realizzazione degli interventi secondo un programma di priorità valutato sulla base di una seria analisi del rischio.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO/PROGETTO: Mobilità Ciclopiste

Prosegue l'impegno dell'amministrazione nel perseguire l'obiettivo di incrementare i km di ciclopiste presenti sul territorio.

Dopo le progettazioni eseguite nello scorso anno e finalizzate alla partecipazione ai bandi UIA europeo e PORFESR Regionale il Comune ha ottenuto il finanziamento della pista ciclabile di Viale Diaz sul bando periferie in corso di cantierizzazione e della ciclopista in ambito urbano su fondi POR-CREO 2017.

Parallelamente si sono riaperte nuove possibilità di finanziamento Regionale per la Ciclopista dell'Arno tratto Incisa-Firenze.

Dopo che nel 2018 si è proceduto alla cantierizzazione della ciclopista viale Diaz e l'approvazione del progetto esecutivo ed espletamento della procedura di gara inerente la ciclopista in ambito urbano fondi POR-CREO , per il 2019 Si prevede inoltre la partecipazione a bando finanziamento regionale con fondi Europei FSC in aggregazione con i Comuni di Figline e Incisa V.no, Rignano V.no, Reggello, Fiesole, con il comune di Pontassieve in qualità di comune Capofila incaricato della progettazione e della presentazione della proposta per il finanziamento

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 03 PONTASSIEVE SEMPLICE ED EFFICIENTE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	operazione trasparenza	Strumenti di democrazia partecipata Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi da chiunque interessato	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
		operazione trasparenza	Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO STAFF SINDACO/ COMUNICAZIONE (URP)
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Controllo sulle società partecipate	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Digitalizzazione atti pubblici e scritture private	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI	ORGANI IST.LI E AFFARI LEGALI
		comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini	Attuazione Piano di informatizzazione	INTER-SETTORIALE	TUTTI SERVIZI
		valorizzare le competenze del personale del comune	formazione del personale secondo modello delle competenze per soddisfacimento bisogni cittadini	STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/ STAFF SINDACO	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Equità fiscale e lotta all'evasione	recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno	AREA 1 AFFARI GENERALI E FINANZIARI - INTERSETTORIALE	SERVIZIO FINANZIARIO + TUTTI I SERVIZI

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza: strumenti di democrazia partecipativa

Condividere in rete i criteri che l'amministrazione adotta per operare le sue scelte: i progetti, i servizi, le opere pubbliche che il Comune di Pontassieve finanzia debbono poter essere seguiti e compresi, da chiunque sia interessato. L'obiettivo è quello di attivare un continuo confronto con la reali esigenze della popolazione ed un rapporto diretto e continuativo tra amministrazione e cittadinanza, associazioni, partiti, movimenti e comitati. Un rapporto poi da consolidare tramite riunioni e assemblee tematiche o plenarie da tenersi in fase di scelta di particolari progetti e iniziative che si rivolgono a particolari categorie, settori e realtà del territorio. Lo "scambio di idee" diverrà operativo anche tramite strumenti moderni di comunicazione (vedi lo strumento dei *social* e dei nuovi canali di comunicazione)

Inoltre particolare attenzione riguarderà gli strumenti principali della programmazione e quindi il documento unico di programmazione (D.U.P.) ed il bilancio previsionale presentandoli pubblicamente prima della loro approvazione, condividendoli e rendendoli accessibili a tutte le categorie di cittadini e illustrandoli pubblicamente. Questa è una tipologia di partecipazione che verrà implementata ed attivata anche per altri servizi, funzioni e opere del comune. In fase di programmazione attivare processi partecipativi con categorie del commercio, dell'economia, dell'associazionismo prima di arrivare a fare scelte. Ogni progetto realizzato sarà promosso in maniera chiara e utilizzando canali e linguaggi diversi.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 01 Organi istituzionali

OBIETTIVO/PROGETTO

Operazione trasparenza- Social network per essere ancora più vicini ai cittadini e per condividere la vita del nostro Comune

La Giunta a diretto "contatto" con i cittadini attraverso i più moderni canali di comunicazione.

L'amministrazione del bene pubblico deve essere frutto di un continuo confronto con le reali esigenze della popolazione, di ascolto attivo, di considerazioni condivise, di scelte partecipate. Il Comune di Pontassieve si sviluppa in un'area vasta e variegata, comprendente, oltre al capoluogo, una decina di frazioni, portatrici ognuna di bisogni propri e di esigenze comuni. Perché tutti abbiano voce e il giusto spazio nella vita pubblica dobbiamo avere un rapporto diretto e continuativo fra gli amministratori e le realtà locali, stimolando le attività di associazioni, partiti, movimenti e comitati che si facciano momento di stimolo e occasione di sintesi fra le differenti necessità del territorio. Si vuole quindi implementare la capacità di comunicazione della Giunta.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso lo utilizzo di tutti i più moderni canali (sito web, pagina Facebook, Instagram.....) insieme a quelli "tradizionali (TV e carta stampata) al fine di migliorare il flusso di comunicazione del Comune verso i suoi cittadini e dei cittadini verso il Comune. Si intendono anche organizzare e promuovere una serie di incontri tematici per presentare "fra la gente" le novità, illustrare le opportunità che riguardano un determinato luogo, frazione o quartiere del territorio comunale.

INDICATORI

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Numero utenti che seguono la pagina Facebook del comune.</i>	<i>Aumento degli iscritti alla pagina rispetto al dato dell'anno precedente</i>				
<i>Coinvolgimento utenti Facebook</i>	<i>Interazione diretta sui post (media settimanale rispetto al 31/12/2018)</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente - Controllo sulle società partecipate.

Attività di verifica sull'operato delle società partecipate di rilievo (quelle per le quali il comune di Pontassieve detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale) - obiettivo in compartecipazione con il Servizio Finanziario, in considerazione della entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del nuovo testo unico delle società partecipate (T.U.).

Sono oggetto di rilevazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi:

obiettivi qualitativi

- a) garantire la qualità dei servizi resi e la puntuale applicazione del contratto di servizio in essere;
- b) operare ogni possibile azione di ottimizzazione dei servizi, di concerto con le Amministrazioni comunali, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti ed impegnandosi nella ricerca di una razionalizzazione e contenimento dei costi unitari per servizi, ponendo particolare attenzione alle spese per gli approvvigionamenti;

obiettivi quantitativi

- c) garantire con ogni mezzo possibile il contenimento delle spese di personale entro i livelli dell'anno precedente, al netto degli automatismi ed aumenti derivanti dalla applicazione del contratto di categoria nazionale;
- d) operare per una razionalizzazione e riduzione progressiva dei costi generali e di funzionamento della struttura di supporto ai servizi, alle consulenze tecniche, amministrative e legali;
- e) presentazione della tariffa di riferimento, dei costi di gestione del servizio, nei tempi utili per una corretta programmazione finanziaria da parte del Comune stesso, entro il termine per la predisposizione della delibera di approvazione delle tariffe;
- f) compilazione della reportistica prodotta dall'ente per la stesura del bilancio consolidato, secondo i principi contabili in vigore per l'ente locale

I dati pervenuti vengono organizzati mediante un idoneo sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. L'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. La necessità è anche quella consolidare la situazione economico-finanziaria dell'Ente comprensiva dei soggetti partecipati, rendendo trasparenti i dati relativi all'intero "gruppo Ente Locale", secondo le disposizioni che sono contenute nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato - allegato n. 4/4 al D.lgs.vo n. 118/2011 e successive modifiche e con riferimento al rendiconto della gestione 2017 (ovviamente di concerto con il Servizio Finanziario). Infine si devono dettare alle società controllate dal comune di Pontassieve gli indirizzi e gli obiettivi di contenimento delle spese di personale ex art. 19 del T.U.

INDICATORI :

Indicatore	Formula/ definizione dell'indicatore	Dato storico	Scenario atteso nel triennio	trend	Performance
<i>Obiettivi da assegnare alle società partecipate</i>	<i>Redazione obiettivi ed indirizzi per società partecipate (Si/no) e verifica successiva</i>	<i>Obiettivi assegnati:</i>			
<i>Consolidamento dei conti secondo le nuove regole della contabilità</i>	<i>Redazione del bilancio consolidato</i>				

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO

Comune sempre più semplice ed efficiente per i cittadini- Digitalizzazione atti pubblici e scritture private

Il Comune estende la digitalizzazione anche alle scritture private: il servizio dà supporto agli uffici per la stesura delle scritture private autenticate stipulate in modalità elettronica, fornisce assistenza per la redazione di contratti, la conservazione e la marcatura temporale dell'atto. Registra l'atto tramite il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate.

MISSIONE: 01 Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: 03 Gestione economica e finanziaria, programmazione e gestione dei servizi

OBIETTIVO/PROGETTO: Valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale dipendente.

Investire in formazione del personale secondo il modello delle competenze valorizzando le professionalità del personale dipendente per rispondere ai bisogni dei cittadini. Si vuole instaurare un confronto e ascolto continuo con il personale dipendente per riuscire a valorizzare al meglio le professionalità e rispondere così meglio ai bisogni dei cittadini. Si prevedono azioni volte alla crescita della conoscenza e della consapevolezza, da parte di ciascun dipendente, delle attività e degli scopi dell'Ente, da ottenersi tramite una adeguata attività di formazione e informazione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO/PROGETTO

Equità fiscale e lotta all'evasione. Recupero somme dovute all'amministrazione valorizzando le competenze e le professionalità del personale interno.

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 04 PONTASSIEVE DOLCE

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO: SOSTEGNO ED INCLUSIONE *

*la funzione dei servizi sociali e parasociali- politiche abitative e gestione agevolazioni tariffarie dal 2017 è stata trasferita all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, pertanto per tali obiettivi programmatici, si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione predisposto dall'Unione.

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE/ descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	aiutare le persone in difficoltà quali minori, famiglie, anziani, immigrati	Servizi alla prima infanzia	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	politiche sociali come priorità	PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MISSIONE 12 Diritti sociali Politiche sociali e Famiglia (asilo nido)

Programma - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

OBIETTIVO/PROGETTO: Servizi alla prima infanzia

Potenziare servizi alla prima infanzia per facilitare la conciliazione vita lavoro e favorire il pieno sviluppo personale e professionale delle persone puntando sempre di più su progetti personalizzati che rispondano ai differenti bisogni dell'individuo .

Già dall'anno educativo 2018 sono state applicate riduzioni tariffarie per i nidi di infanzia, in presenza di famiglie con più di un figlio frequentante (azzeramento quota secondo figlio) ed è stata prorogata l'apertura del servizio per tutti i nidi fino alla metà del mese di luglio, anche nei nidi privati convenzionati. La stessa cosa si ripeterà anche per l'anno 2019.

Si è puntato anche al potenziamento del servizio Ludoteca, con l'attivazione di numerosi laboratori effettuati da professionisti esterni su temi ludico creativi con l'obiettivo del maggior coinvolgimento degli adulti accompagnatori.

E' stato attivato un tavolo di lavoro con l'Istituto Comprensivo di Pontassieve, per la progettazione e l'organizzazione della continuità fra nido e scuola dell'infanzia, attività che proseguirà anche per l'anno 2019.

Il coordinamento educativo zonale così come la formazione del personale educativo, continua ad essere organizzata e gestita dall'Unione dei comuni del Valdarno e della Valdisieve ed è rivolta a tutti gli educatori dei servizi comunali e privati accreditati del territorio e al personale insegnante delle scuole dell'infanzia nell'ottica della continuità educativa 0/6.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO/PROGETTO: Politiche sociali come priorità -

PROGETTARE PER DIVERSAMENTE ABILI. PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Adozione ed approvazione del PEBA con allegata le DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER STANDARD PROGETTUALI PER SOGGETTI CON DISABILITA' in collaborazione con le associazioni impegnate in tale ambito.

OBIETTIVI OPERATIVI -Programma 05 PONTASSIEVE AL PASSO COI TEMPI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE	Numero e denominazione programma	OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE / descrizione PROGETTO	AREA	SERVIZIO INTERESSATO
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PROGRAMMA 06 SERV AUSILIARI ISTRUZIONE	scuola e formazione	Un "patto per la scuola"	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
		scuola e formazione	COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
		scuola e formazione	Gestione associata mensa scolastica	AREA 2 SERVIZI AI CITTADINI	CULTURA, GIOVANI E SVILUPPO EDUCATIVO
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	promuovere il ruolo sociale dello sport	Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti". Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica ad esempio attraverso la creazione di percorsi vita	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO/ AMINISTRATIVO-SPORT
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 02 GIOVANI	mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani	Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini Destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plesso scolastico dei Villini	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	elaborare un progetto di rilancio del centro storico	Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.	AREA 3 GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI/ GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Riprogettazione complessiva dei locali della Farmacia	STAFF COORD. INTERIST.E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Sistema di videosorveglianza	STAFF COORD. INTERIST.E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Sistema di valutazione di customer satisfaction	STAFF COORD. INTERIST.E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Progetto cicogna verde	STAFF COORD. INTERIST.E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA
	PROGRAMMA 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Impatto Salute	Distribuzione Farmaceutica integrativa	STAFF COORD. INTERIST.E TUTELA DELLA SALUTE	FARMACIA

MISSIONE Missione 04- Istruzione e diritto allo Studio. Programma 6 servizi ausiliari e di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO: “Un patto per la scuola”

Attivazione del Pacchetto Scuola tramite erogazione di contributi economici per borse di studio, assegni di studio, acquisto libri di testo (Legge Regionale sul diritto alla studio 32/2002);

Erogazione di contributi alla scuola secondaria di primo grado per viaggi agli ex campi di sterminio in Germania ed Austria

Piano delle offerte formative territoriali coprogettate e organizzate con l'Istituto comprensivo attraverso la creazione di un tavolo di lavoro composto da personale del Servizio educativo e gli insegnanti referenti dei vari ordini di scuola.

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

COMPLETAMENTO DELL'AUDIT ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

VERIFICA MANTENIMENTO CARATTERISTICHE DI SICUREZZA ANTINCENDIO SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA NON PROCRASTINABILI

MISSIONE 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma programma 6 - Servizi ausiliari di istruzione

OBIETTIVO/PROGETTO:

Scuola e formazione - Gestione associata MENSA SCOLASTICA

Prosecuzione della gestione amministrativa ed economica del servizio associato per i Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina - CE.PP (centro Produzione pasti) in seguito all'affidamento in concessione del servizio di Refezione Scolastica, attivazione dell'iscrizione da parte degli utenti tramite portale del Comune e assistenza all'utenza.

Nell'a.s. 2019 continueranno programmi di educazione alimentare (già inseriti nel POFT) ed interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO/PROGETTO: Promuovere il ruolo sociale dello sport

Realizzare una rete di piccoli spazi attrezzati gestiti dalle associazioni di base che promuovano e rendano effettivo lo "sport per tutti".

Recuperare e valorizzare i luoghi all'aperto dove poter praticare liberamente sport e qualsiasi altra attività fisica

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 GIOVANI

OBIETTIVO/PROGETTO

Mettere a disposizione nuovi spazi e opportunità per i giovani- Dare corso al progetto di riqualificazione dell'ex istituto Chini Chini destinandolo ad officina creativa previa verifica delle esigenze della dirigenza scolastica di spazi da destinare all'attività del plesso dei scolastico Calvino-Maltoni nel suo insieme.

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01- INDUSTRIA - PMI - ARTIGIANATO

OBIETTIVO/PROGETTO

Elaborare un progetto di rilancio del centro storico

Potenziamento delle aree di sosta prossime al centro storico e miglioramento dell'arredo urbano per Borgo più accogliente e confortevole. Consolidamento Ponte Mediceo.

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO: Riprogettazione complessiva dei locali della Farmacia Comunale.

L'ipotesi di una riprogettazione complessiva dei locali della Farmacia Comunale, opportuna dopo dieci anni dalla sua collocazione attuale, ha preso forma nel 2018 attraverso incontri e sopralluoghi del personale della Farmacia e dell'Ufficio Tecnico. Nel 2019, si intende procedere con la ricognizione delle esigenze da soddisfare, per poi definire quali siano quelle prioritarie da sviluppare. Nel biennio successivo, si intende provvedere alla progettazione e alla realizzazione degli interventi necessari per rinnovare i locali in maniera gradevole e funzionale, al fine di continuare il percorso avviato in questi anni di miglioramento

del Servizio e per dare sempre nuovo impulso all'attività.

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO: Sistema di videosorveglianza

L'installazione, all'inizio del 2018, del sistema di videosorveglianza nella Farmacia Comunale viene valutata, nel 2019, alla luce degli effetti sulla sicurezza del personale e sul contenimento del taccheggio. Nel biennio successivo, si provvederà all'adeguamento del sistema nei tempi e nei modi della più ampia operazione di restyling dei locali della Farmacia.

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO: Sistema di valutazione di Customer Satisfaction mirato per la Farmacia Comunale

La rilevazione del gradimento del Servizio Farmacia da parte degli utenti, avviata nel 2018 con il sistema di "Customer Satisfaction", nel 2019 viene valutata ai fini del miglioramento del servizio e per l'affinamento della rilevazione stessa. Nel biennio successivo, si intende consolidare il sistema della rilevazione perfezionandolo ulteriormente e dando esito, ove possibile, alle proposte positive della clientela.

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO: Progetto Cicogna Verde

Il progetto Cicogna Verde, promosso da anni dall'Amministrazione Comunale a favore dei nuovi nati, nel 2018 si è rinnovato con la reintroduzione dell'omaggio di pannolini lavabili, migliorati e più gradevoli rispetto a quelli originariamente forniti, per sensibilizzare ulteriormente i neogenitori alle tematiche ambientali. Nel 2019, si intende proseguire la distribuzione del kit di pannolini lavabili e avviare una valutazione dell'esperienza cercando, là dove sia possibile, un riscontro dalle famiglie. Nel biennio successivo, si intende consolidare la distribuzione dei pannolini lavabili o rimodulare il progetto alla luce delle valutazioni emerse.

MISSIONE 14 sviluppo economico e competitività

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVO/PROGETTO: Distribuzione farmaceutica integrativa

La Farmacia Comunale di Pontassieve da anni costituisce il punto di distribuzione della farmaceutica integrativa per conto del Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri a Bagno a Ripoli. La Farmacia Comunale prosegue, nel 2019 e nel biennio successivo, la distribuzione degli alimenti speciali e del materiale sanitario in coordinazione con l'Azienda Usl Toscana Centro, consolidando un servizio di particolare rilievo per la cittadinanza che trova, sul territorio e in un'ampia fascia oraria, quel materiale ospedaliero indispensabile per il permanere dei pazienti a domicilio e che, diversamente, dovrebbe procurarsi direttamente in ospedale e ad orari stabiliti.